



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VESPUCCI-COLOMBO

LIIS00800L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VESPUCCI-COLOMBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17832** del **28/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Secondaria "Vespucci-Colombo" è profondamente inserito in un contesto socio-economico, la città di Livorno e la sua provincia, che è legato alle attività portuali, alla logistica, al turismo e ai servizi. La visione dell'IIS "Vespucci-Colombo" si fonda sulla centralità di polo educativo nel settore dei servizi e dell'economia, unico nel suo genere nella città di Livorno, aperto al territorio e con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Un Istituto che lavora con il territorio e per il territorio, da sempre un punto di incontro con le peculiarità dello stesso, in grado di rilasciare titoli di studio immediatamente spendibili sia all'interno delle realtà locali sia per un ulteriore approfondimento nel proseguimento dei percorsi universitari.

Nonostante nei suoi oltre 150 anni di vita e di storia abbia cambiato la sua struttura ed organizzazione, l'IIS "Vespucci-Colombo" ha sempre rappresentato un polo formativo rilevante per la provincia labronica perché ha costantemente prestato attenzione alle sue caratteristiche e ai mutamenti del suo tessuto. L'attivo dialogo della scuola con il territorio ha pertanto favorito l'interesse di enti locali, associazioni no-profit e di categoria e di aziende private che hanno contribuito alla realizzazione di molti progetti e attività utili al suo stesso arricchimento. Comune, Provincia e Regione finanziano attraverso avvisi pubblici progetti finalizzati all'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica, all'ampliamento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali e al rafforzamento dei Poli Tecnico Professionali. I Poli, appunto, rappresentano un'opportunità per l'Istituto, che è partner di due PTP, uno relativo alla filiera Turismo e beni culturali, l'altro relativo alla Logistica e Nautica, che mirano a rafforzare le alleanze con le imprese per l'occupazione dei giovani diplomati. Il legame dell'IIS "Vespucci-Colombo" con il territorio si è rafforzato nel tempo anche grazie ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che vedono impegnati gli studenti e le studentesse in stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e attività commerciali non solo della provincia e delle zone limitrofe ma anche all'estero.

L'ampio ventaglio di percorsi di studio dell'Istituto "Vespucci-Colombo", che variano dal settore tecnico-economico e professionale a quello artistico, dimostra palesemente la conoscenza della scuola delle esigenze del territorio e di quelle formative degli studenti e delle studentesse che vivono in un mondo in costante evoluzione e necessitano quindi di essere guidati nella costruzione del loro futuro.

Gli indirizzi del settore tecnico-economico hanno, ad esempio, mantenuto e implementato il loro carattere innovativo, trasformando le figure professionali in base alle moderne richieste del mercato. Il corso Economia dei Sistemi Logistici Integrati (LOG), fortemente radicato nel tessuto



portuale e interportuale locale, mira a creare addetti per il settore della logistica mentre Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) porta a sbocchi nel mondo della Pubblica Amministrazione, degli istituti di credito e uffici amministrativi. Grazie al supporto dell'informatica, l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA), presente sia come corso diurno che serale e carcere, prepara figure capaci di gestire reti aziendali e creare siti commerciali. L'indirizzo turistico (TUR), caratterizzato dallo studio di tre lingue, forma addetti che possano contribuire a sviluppare il settore turistico del territorio. Sempre caratterizzato dallo studio di tre lingue, Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) mostra un più ampio respiro internazionale grazie allo studio del cinese.

Il settore artistico della scuola è caratterizzato dal Liceo Artistico ad indirizzo Grafico (LAG), che si mostra perfettamente in linea con la vocazione artistica della città, ed è volto ad sviluppare competenze legate alla progettazione e produzione multimediale spendibili nelle aziende del territorio, ma anche altrove.

Il settore professionale vede nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) una risposta alla crescente domanda di figure capaci di garantire assistenza alla persona (dal bambino all'anziano e alle persone cosiddette "fragili"). Il corso, presente sia come corso diurno che serale, forma personale in grado di progettare e organizzare interventi specifici per la persona. Il corso triennale e/o quadriennale per Operatore del Benessere (estetica OBE - acconciatura OBA) si propone a coloro che mirano ad acquisire competenze specifiche immediatamente spendibili presso centri benessere, SPA, centri estetici e saloni di acconciatura. L'indirizzo Servizi Commerciali (SC) è finalizzato a sviluppare competenze professionali che consentano di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di provenienza dell'utenza dell'Istituto è ampio, sia dal punto di vista geografico sia per quanto riguarda il contesto socio-economico. Lo status socio economico e culturale diversificato costituisce un'opportunità in termini di inclusione, educazione alla convivenza e al rispetto. La presenza di alunni stranieri è di stimolo per la scuola ad arricchire l'offerta formativa con interventi mirati all'accoglienza e all'integrazione tra culture diverse, contribuendo così al potenziamento nei propri studenti di spirito di collaborazione tra pari in un'ottica inclusiva

Vincoli:

La presenza di alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico o con altre forme di BES necessita l'attuazione di misure previste dalla normativa vigente. I dati relativi al contesto socio economico



degli studenti indicano inoltre un background familiare medio basso; molte famiglie vivono problematiche prevalentemente legate allo sfaldamento e alle successive rimodulazioni dei rapporti all'interno del nucleo, con ripercussioni significative sul comportamento e sul rendimento scolastico. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica non risulta molto attiva. Gli studenti pendolari incontrano difficoltà nella partecipazione alle attività extrascolastiche dovute soprattutto alle problematiche relative ai trasporti. La presenza di fragilità motivazionali, disciplinari nonché familiari determina la necessità di adottare strategie per contrastare l'abbandono scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La vocazione produttiva del territorio è quella portuale-logistica, turistica e dei servizi. Sono presenti piccole e medie imprese produttive, enti pubblici e privati tra cui strutture medico-sociali-sanitarie. L'Istituto è ancorato al tessuto sociale e produttivo del territorio, con il riconoscimento esteso del ruolo educativo e della qualità del servizio offerto, supportato anche dalla formazione degli adulti. Nel territorio sono presenti risorse con le quali l'Istituto instaura da anni rapporti di collaborazione continuativi: Comune, Camera di Commercio, Autorità Portuale, Azienda USL Toscana Nord Ovest., associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e Università.

Vincoli:

I cambiamenti in atto nel mondo economico e nel sistema produttivo richiedono un costante monitoraggio affinché l'Istituto possa rispondere al meglio alle esigenze del territorio. Il tasso di disoccupazione giovanile crea sfiducia negli studenti, demotivandoli al raggiungimento di un significativo grado di conoscenze culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è collocato su tre plessi, gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede centrale. L'Istituto nel corso degli anni è riuscito a dotarsi di strumenti innovativi per la didattica, per l'organizzazione e per la comunicazione con le famiglie. I laboratori, abbastanza adeguati alla didattica dei vari indirizzi, coprono parzialmente le esigenze molto diversificate dell'offerta formativa (laboratori informatici, laboratori artistici/grafici, laboratori di lingue, laboratori multimediali, laboratorio di metodologie operative, laboratori di estetica ed acconciatura). L'Istituto è dotato di una Biblioteca con un notevole patrimonio librario. L'offerta formativa dell'Istituto, pertinente alle esigenze del territorio, ha favorito l'interesse di enti locali, associazioni di categoria, aziende private che hanno contribuito economicamente alla realizzazione di attività e progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa. E' in fase di definizione e di sperimentazione un modello di ambiente innovativo di apprendimento.

Vincoli:

La Provincia, come ente proprietario, gestisce la manutenzione degli edifici, in forma diretta e



indiretta, ripartendo le risorse a disposizione tra tutte le scuole della provincia. Mancanza della palestra in tutti i plessi. Il contributo volontario delle famiglie non è rispondente alle necessità. Nonostante sia stata valutata anche come un'opportunità la dotazione tecnologica e laboratoriale, è necessario potenziare ed aumentare i laboratori per garantire alla scuola strumenti moderni e all'avanguardia. Il modello di ambiente innovativo di apprendimento in fase di sperimentazione dovrà essere replicato il più possibile sulla base delle risorse a disposizione.

Risorse professionali

Opportunità:

Una buona percentuale di docenti dell'Istituto ha un'esperienza consolidata e più di cinque anni di servizio nella scuola. L'età media dei docenti è in linea con il dato nazionale. Un nucleo storico di insegnanti partecipa con convinzione a gruppi di lavoro, aggiornamento e ciò ha consentito negli anni di qualificare la scuola come fortemente radicata nel territorio e innovativa, soprattutto per ciò che riguarda la didattica digitale e quella inclusiva. I docenti di sostegno prestano servizio abbastanza stabilmente all'interno della scuola. Molti docenti si aggiornano costantemente su tematiche legate ai B.E.S. Diffuso è l'uso delle tecnologie informatiche, anche grazie alla formazione specifica svolta nella scuola. Buona è la percentuale di docenti con esperienze che riguardano diversi aspetti dell'attività organizzativa e didattica dell'Istituto che la Dirigente scolastica, con incarico effettivo e stabile nell'ultimo triennio nell'Istituto, ha potenziato e valorizzato.

Vincoli:

La presenza di una percentuale di docenti docenti a tempo determinato non sempre consente di garantire la continuità didattica alle classi. Le competenze linguistiche degli insegnanti non di lingua si attestano a livelli medi. Alcuni, tuttavia, hanno svolto esperienze di insegnamento utilizzando la metodologia CLIL ed un numero ristretto ha conseguito la relativa certificazione. Per ciò che concerne il sostegno, la criticità maggiore è rappresentata dal disallineamento tra l'organico di diritto e quello di fatto. L'assistenza specialistica è collegata all'assegnazione di fondi, generalmente effettuata ad anno scolastico iniziato, da parte della Provincia. La scuola deve provvedere autonomamente ad effettuare il bando di gara. Il tasso di assenteismo del personale è medio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VESPUCCI-COLOMBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LIIS00800L
Indirizzo	VIA CHIARINI 1 - 57123 LIVORNO
Telefono	0586893228
Email	LIIS00800L@istruzione.it
Pec	liis00800l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vespucci.edu.it

Plessi

"C.COLOMBO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LIRC00801G
Indirizzo	VIA S.GAETANO 25 - 57125 LIVORNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO



- COMUNE
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - LIBRO
- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
- TECNICO DELL'ACCONCIATURA
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
- TECNICO DELL'ACCONCIATURA

Totale Alunni 683

"C.COLOMBO" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LIRC008511
Indirizzo	VIA CHIARINI 1 - 57125 LIVORNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

ITC C/O CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LITD00801V
Indirizzo	VIA DELLE MACCHIE, N.8 LIVORNO 57124 LIVORNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 66



A. VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LITD00802X
Indirizzo	VIA CHIARINI 1 - 57123 LIVORNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	712

A. VESPUCCI (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LITD008529
Indirizzo	VIA CHIARINI 1 - 57123 LIVORNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore (IIS) "Vespucci-Colombo", che nella città di Livorno rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi e grafico per il settore liceale, nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall'accorpamento di due scuole, l'ITC "Vespucci" e l'IPSCT "Colombo" al quale qualche anno dopo si è aggiunto il Liceo Artistico ad indirizzo Grafico. Il



settore tecnico-economico dell'IIS, il passato ITC "Vespucci", vanta una storia lunga più di 150 anni, durante i quali ha attraversato modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di "Commercio, Amministrazione e Ragioneria" dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, l'istituto ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928. Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante.

Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage internazionali e tirocini formativi.

Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto "Vespucci", in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto "Buontalenti". Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio, sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99.

La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto del settore tecnico-economico prevede gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo.

Il passato IPSCT "Colombo", che costituisce il settore professionale dell'IIS, opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi



aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'offerta formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado. Oltre agli indirizzi Servizi Commerciali (SC) e Servizi per l'Assistenza e la Sanità Sociale (SSAS), che ha sostituito dopo il riordino dei professionali i Servizi Socio Sanitari (SSS) nati nel 2014/15, sono presenti le specializzazioni Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica (OBE) e Acconciatura (OBA) dall'anno scolastico 2012/13. Il Liceo Artistico, che è attivo dall'anno scolastico 2015/16, prevede nel triennio l'indirizzo Grafico (LAG) che è l'unico nel suo genere nella provincia di Livorno.

Non bisogna inoltre dimenticare l'attività svolta dal Corso Serale, presente con un triennio per l'indirizzo informatico (SIA) e uno per i Servizi Socio Sanitari (SSS) con una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti-lavoratori. Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento dell'indirizzo SIA presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'Istituto "Vespucci-Colombo" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore. Sempre per l'istruzione degli adulti, l'Istituto assieme al CPIA gestisce il corso del Monoennio Serale per gli indirizzi SIA e SSS.

Attualmente l'Istituto ha tre sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Acconciatura	1
	Estetica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	75
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	75



Risorse professionali

Docenti	188
Personale ATA	38



Aspetti generali

L'IIS "Vespucci-Colombo" individua come priorità lo sviluppo psico-fisico e l'apprendimento attivo e critico degli studenti e delle studentesse, i giovani cittadini e cittadine di oggi e di domani. Tra tutti gli operatori del nostro Istituto vi è la piena consapevolezza che la conoscenza – del sé, delle proprie potenzialità e di contenuti - può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha come compiti stimolare e favorire la crescita personale e promuovere competenze utili per la vita dei propri studenti e studentesse.

La progettazione dell'Istituto, finalizzata a permettere agli studenti e alle studentesse di sviluppare competenze per gestire la complessità della società, tiene conto delle seguenti priorità:

- formare studenti e studentesse e cittadini e cittadine consapevoli dei propri diritti-doveri mediante interventi ed attività di Cittadinanza e Costituzione e progetti di scambio ed integrazione interculturale;
- garantire il diritto allo studio ed il successo formativo combattendo la dispersione;
- favorire e promuovere il benessere e la socialità degli studenti, delle studentesse e del personale scolastico, sia dal punto di vista del contesto ambientale che delle attività e degli eventi;
- promuovere l'educazione alla salute, alla sicurezza e alla legalità;
- promuovere tutte le iniziative atte a contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti di intolleranza, emarginazione e violenza;
- promuovere tutte le iniziative destinate a favorire l'inclusione, il successo formativo, il recupero delle carenze e la valorizzazione del merito;
- rinnovare la didattica nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, ottimizzando la dotazione tecnologica e laboratoriale in linea con il PNSD, anche mediante la partecipazione ai bandi PON;
- programmare la definizione e la realizzazione di ambienti di apprendimento e di nuovi laboratori, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- promuovere l'attività didattica per competenze e interdisciplinare;
- promuovere una cultura del lavoro e dell'impresa, sviluppando e documentando un curriculum personalizzato di esperienze formative degli studenti, coerenti con l'identità dell'Istituto, mediante la costante implementazione di convenzioni con enti/aziende.

Come finalità l'Istituto si propone quindi di garantire la crescita personale e il successo scolastico e formativo di ogni studente e studentessa favorendone la maturazione e la conoscenza del sé, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali, le competenze tecniche e



professionali specifiche dei vari indirizzi, per diplomare nuovi cittadini e cittadine consapevoli e responsabili di scelte future.

Per realizzare la propria missione l'Istituto vede il coinvolgimento nella propria proposta educativa delle famiglie, delle associazioni e degli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva, da sempre punto di forza nella nostra città; utilizza e sperimenta nuove metodologie didattiche e di ricerca, anche mediante l'ausilio delle più moderne tecnologie, favorendo l'aggiornamento continuo per un reale stimolo professionale e si prefigge di rendere gli studenti e le studentesse consapevoli nella costruzione delle proprie competenze sia sociali che culturali, formando cittadini e cittadine capaci di congetturare, argomentare, progettare. Il sapere, il sapere fare fino al saper essere sono l'obiettivo principale nella costruzione delle competenze.

Le priorità strategiche per il prossimo triennio, in considerazione delle conseguenze generate dalla pandemia, sono focalizzate anche su aspetti relazionali oltre che didattici. E' essenziale il recupero dello stare bene a scuola e della socialità ed il contrasto al disagio e alla dispersione. Per questo sono state sperimentate e consolidate numerose attività, dal podcast alla redazione social, dalla lettura del giornale alla gamification, dall'orto alla diffusione delle STEAM. Particolare attenzione è rivolta al Piano delle Arti e al potenziamento di attività laboratoriali, reso possibile grazie agli investimenti di software specifici per la didattica. Rimangono le priorità relative alla riduzione della concentrazione delle carenze in alcune discipline, del miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi e nel consolidamento della progettualità educativo-didattica per competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti nell'area linguistica e scientifica, contrastando la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale complessiva di studentesse e studenti con sospensione in giudizio, del 3% il numero di studentesse e studenti non ammessi all'anno successivo e del 10% il numero di studentesse e studenti che abbandonano.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Allineare i risultati prove INVALSI seconde a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Promuovere l'inclusione, valorizzare la motivazione e i talenti delle studentesse e degli studenti favorendo la partecipazione di almeno il 10% degli iscritti alle attività afferenti al Piano delle Arti (musica, teatro, scrittura creativa, arte, cinema, fotografia, linguaggi multimediali) ed il 5% alle officine didattiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso di miglioramento

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo: <http://www.istruzione.it/>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità ed i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

TRAGUARDO	PRIORITA'
Ridurre del 5% la percentuale complessiva di studentesse e studenti con sospensione in giudizio, del 3% il numero di studentesse e studenti non ammessi all'anno successivo e del 10% il numero di studentesse e studenti che abbandonano	Consolidare e potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti nell'area linguistica e scientifica, contrastando la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico



Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, inglese e matematica.	Allineare i risultati prove INVALSI seconde a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.
Promuovere la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Promuovere la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'Istituto sulla base dei risultati del triennio precedente ritiene importante concentrarsi sui risultati scolastici fondamentali per il successo formativo delle studentesse e degli studenti per aiutarli a recuperare e superare le difficoltà dovute al lungo periodo di emergenza sanitaria, tramite attività didattiche in linea con le idee di Avanguardie Educative, del PNSD e le azioni del PNRR anche con l'aiuto dell'animatore digitale, del team dell'innovazione e del team per il contrasto al divario e alla dispersione. Tale priorità costituisce una base necessaria anche per poter migliorare gli esiti delle prove Invalsi, la cui preparazione dev'essere effettuata con una particolare attenzione. Il consolidamento delle competenze comporta, altresì, un lavoro sul metodo di studio, sullo sviluppo della capacità di imparare ad imparare, sulle strategie di problem solving. Si intende, infine, promuovere lo sviluppo delle competenze europee, intese non solo come mezzo per contribuire alla realizzazione di cittadine e cittadini consapevoli, ma anche per favorire l'inclusione, valorizzare la motivazione e i talenti di ogni studente.

Le scelte sono coerenti con il processo di autovalutazione che ha evidenziato come punti di criticità l'organizzazione metodologica delle attività di recupero e come punti di forza l'utilizzo diffuso delle piattaforme multimediali e di nuove metodologie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti nell'area linguistica e scientifica, contrastando la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale complessiva di studentesse e studenti con sospensione in giudizio, del 3% il numero di studentesse e studenti non ammessi all'anno successivo e del 10% il numero di studentesse e studenti che abbandonano.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Allineare i risultati prove INVALSI seconde a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza imprenditoriale e la competenza in materia di



consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Promuovere l'inclusione, valorizzare la motivazione e i talenti delle studentesse e degli studenti favorendo la partecipazione di almeno il 10% degli iscritti alle attività afferenti al Piano delle Arti (musica, teatro, scrittura creativa, arte, cinema, fotografia, linguaggi multimediali) ed il 5% alle officine didattiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare, tramite il progetto di Scuola Aperta, percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base operanti per l'intero anno scolastico per favorire il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti.

Avviare e mettere a sistema la predisposizione, soprattutto nel primo biennio, a livello di dipartimento e/o d'indirizzo, di prove comuni per classi parallele (in ingresso e in itinere) orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base.

Definizione e monitoraggio di un curricolo per competenze declinato in termini di competenze chiave di cittadinanza.

Promuovere e valutare sessioni specifiche di allenamento per impostare e rafforzare le competenze necessarie per le prove Invalsi.



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e ambienti di apprendimento innovativi che, tramite dispositivi per lo studio delle STEAM, la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'IA e della robotica, favoriscano metodologie attive tali da facilitare la costruzione della conoscenza e preparare ad 'imparare ad imparare' anche le professioni del futuro

Consolidare ambienti di apprendimento diversificati, innovativi, coinvolgenti e stimolanti (es.: peer tutoring, lavoro in gruppo, classe capovolta)

Utilizzare ambienti e laboratori innovativi e stimolanti per le professioni del futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare la progettazione e l'attuazione dei PDP, PPT, PEI e PFI da parte dei coordinatori di classe.

Ampliare l'offerta formativa mediante la progettazione di attività collettive in grado di stimolare la creatività di ogni studente, ricorrendo anche all'utilizzo delle nuove tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione delle competenze.

○ **Continuità e orientamento**

Mettere a sistema canali di contatto con la scuola secondaria di I grado di provenienza



Effettuare diagnosi in ingresso ed interventi tempestivi per il recupero delle lacune e/o per azioni di riorientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

consolidare e costituire nuovi team per l'innovazione e la ricerca finalizzati alla definizione e standardizzazione di procedure e best practices per promuovere l'attività didattica per competenze e interdisciplinare ed il relativo processo di valutazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere occasioni di scambio e condivisione di buone pratiche ed attività di formazione/autoformazione per la crescita delle competenze e della consapevolezza metodologiche e tecnologiche dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

monitorare la frequenza di studentesse e studenti, coinvolgere e supportare studentesse studenti e famiglie, soprattutto nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica; stipulare accordi con enti locali, istituzioni, associazioni per favorire

Progettare laboratori ed eventi nel campo della creatività da tenersi nello spazio delle officine didattiche, prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.



Costituire governance territoriali e contribuire all'attuazione del curricolo verticale per progettare percorsi formativi, ispirati ai valori del pluralismo culturale e dell'integrazione, dedicati ai temi della creatività ed alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio.

Attività prevista nel percorso: Preparazione prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle prove standardizzate Invalsi per il biennio.

Attività prevista nel percorso: Gare di Matematica e Fisica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità di Problem Solving, Premialità delle eccellenze in matematica e fisica.

Attività prevista nel percorso: Legalità e pari opportunità: dalla scuola alla società.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative adottate attualmente nel nostro istituto sono:

- La dematerializzazione dei documenti, grazie all'utilizzo dei registri elettronici e del sito web istituzionale.
- La didattica 2.0 in alcune sezioni del biennio del tecnico.
- L'uso delle TIC in tutte le classi nella maggior parte delle discipline, grazie anche alla presenza delle LIM in più della metà delle aule dell'istituto, dei laboratori di informatica e della rete wifi presente in ciascun plesso.
- L'uso delle moderne tecnologie, dei software all'avanguardia e dei Computer Mac per il Liceo Artistico ad indirizzo Grafico (unico nel suo genere in provincia).
- Lo studio della lingua Cinese nell'indirizzo Relazioni Internazionali quale approccio ai nuovi mercati extraeuropei.
- La creazione di un indirizzo Economia dei sistemi logistici integrati (LOG) grazie alle quote di autonomia e di flessibilità, quale curvatura dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, per permettere la scuola di rispondere a bisogni specifici del territorio sia dal punto lavorativo che per permettere agli studenti di poter accedere, quale naturale sbocco, alla facoltà di Economia dei Sistemi Logistici, presente in città.
- L'uso sempre più frequente di metodologie didattiche cooperative e laboratoriali.

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sempre più docenti dovranno adottare le tecniche di didattica cooperativa, la cura verso l'interdisciplinarietà e l'ausilio delle tecnologie nelle metodologie didattiche, con particolare riguardo alla cura della didattica inclusiva per mezzo degli ausili e strumenti predisposti e da



predisporre per ogni singolo alunno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si sta procedendo ad un potenziamento sempre maggiore, in base al reperimento di fondi, di nuovi strumenti di innovazione digitale, potenziando quelli già attualmente in uso, introducendo la didattica attraverso la robotica, e aumentando il più possibile il numero delle aule in possesso di LIM.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sono previste la definizione e la realizzazione di ambienti di apprendimento e di nuovi laboratori in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

1) Next generation classroom, ossia la realizzazione ambienti di apprendimento (in corso di sperimentazione un ambiente classe da prendere come modello da replicare);

2) Next generation labs, ossia il potenziamento degli attuali laboratori e lo sviluppo di nuovi (es. metodologie operative);

3) contrasto al disagio e alla dispersione:

- Scuola Aperta (aula studio dove poter eventualmente richiedere supporto metodologico/didattico)

- Sportelli didattici

- Tutoraggio (ascolto e intercultura)

- Mediazione linguistica

- Corsi di italiano L2

- Officina didattica, un progetto basato sul learning by doing rivolto dell'indirizzo Estetica e Acconciatura (le classi coinvolte cureranno l'intero processo di gestione di erogazione del servizio, dall'accoglienza alla conclusione della prestazione).



Aspetti generali

L'IIS "Vespucci-Colombo" rappresenta il polo di istruzione del settore tecnico commerciale, artistico e professionale per la città di Livorno e offre un ampio ventaglio di proposte formative capaci di cogliere e anticipare l'innovazione. Progettualità, apertura al territorio, innovazione, internazionalizzazione e inclusione costituiscono i cardini dell'offerta formativa dell'Istituto che si integrano con i percorsi di studio finalizzati allo sviluppo personale, culturale e professionale di studenti e studentesse.

Per realizzare la sua azione formativa ed educativa l'Istituto

- promuove incontri culturali e molteplici attività tramite la biblioteca;
- offre spazi di studio, recupero e di incontro agli studenti in orario pomeridiano;
- rende fruibili i laboratori del settore benessere;
- promuove l'internazionalizzazione tramite mini stay, stage all'estero (adesione al progetto Erasmus+) ed i corsi di lingua e di preparazione alle certificazioni linguistiche;
- realizza esperienze legate ai percorsi PCTO, a partire dalle classi terze, prevedendo incontri con esperti, collaborazione con gli Ordini Professionali, Enti Locali ed agenzie di servizi e con il mondo del lavoro, attività laboratoriali;
- sperimenta progetti di educazione imprenditoriale al fine di sviluppare competenze tecniche e relazionali;
- favorisce l'innovazione tecnologica e l'approfondimento dei temi legati allo sviluppo scientifico-tecnologico l'istituto;
- vanta professionalità che aiutano le famiglie e i ragazzi con bisogni educativi speciali ma anche sportivi di alto livello a sentirsi accolti e a loro agio in una scuola nuova, fornendo oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, il supporto per un sereno percorso ed il successo formativo;
- mette a disposizione di studenti e studentesse un supporto psicologico tramite sportelli di ascolto.

Per quanto riguarda i percorsi di studio la scelta è varia:

ISTITUTO TECNICO

Oltre ai corsi diurni offre anche i corsi serali per i percorsi di Educazione per gli Adulti. Sono cinque gli indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa del settore tecnico, dopo il biennio comune:

1) Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) – che porta a sbocchi nel mondo della Pubblica



Amministrazione, degli istituti di credito e uffici amministrativi;

2) Economia dei Sistemi Logistici Integrati (LOG) – fortemente radicato nel tessuto portuale e interportuale locale, volto a creare addetti per il settore della logistica;

3) Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) – indirizzo che forma esperti di marketing a livello internazionale, con tre lingue obbligatorie, fra cui il cinese;

4) Sistemi Informativi Aziendali (SIA) - corso diurno e serale – grazie al supporto dell'informatica prepara figure capaci di gestire reti aziendali e creare siti commerciali;

5) Turismo (TUR) – che forma addetti ai diversi ambiti del settore turistico, anch'esso con tre lingue straniere comunitarie.

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico ad indirizzo Grafico (LAG), che si rivolge in particolare a chi dimostra interesse per il linguaggio artistico e ha attitudini espressive, promuove lo sviluppo di un'ampia cultura generale e permette un'intensa pratica laboratoriale per mezzo di un'avanzata metodologia multimediale. Il Liceo Artistico è dotato di laboratori all'avanguardia dedicati alla progettazione e alla produzione di elaborati, così da simulare l'attività di un'azienda grafica. Al termine del quinquennio il diplomato potrà scegliere se proseguire con gli studi iscrivendosi all'università o inserirsi nel mondo del lavoro. Il Liceo Artistico ad indirizzo Grafico ha stretti rapporti di collaborazione con il territorio grazie alla partecipazione a concorsi e alle attività previste dal PCTO.

ISTITUTO PROFESSIONALE

I Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) mirano a fornire competenze specifiche utili a progettare e organizzare interventi per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita e per promuovere la socializzazione, l'integrazione ed il benessere bio-psico-sociale. Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto ha aderito alla sperimentazione regionale che prevede, a partire dal terzo anno, attività formative, lezioni di operatori del Polo Universitario dell'Ospedale di Livorno e tirocinio nei reparti ospedalieri finalizzati al rilascio post diploma della qualifica regionale di OSS (operatore socio sanitario), titolo immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in Italia e in Europa. Anche senza la qualifica di OSS il diploma quinquennale permette l'immediato inserimento nelle strutture ospedaliere pubbliche e private, nei centri ricreativi, nei centri diurni, nelle RSA, nelle ludoteche, nelle strutture per disabili, nelle case famiglia, nelle comunità di recupero e nelle cooperative di servizi alla persona come animatore socio educativo, assistente scolastico ai disabili, addetto all'assistenza di base (AAB) e addetto all'assistenza familiare. Il diploma permette anche l'iscrizione nelle graduatorie per l'insegnamento della classe di concorso "Metodologie operative".



I Servizi Commerciali (SC) sviluppano competenze professionali che consentono di supportare le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. L'indirizzo Servizi Commerciali approfondisce sia gli aspetti amministrativo-contabili e commerciali dell'attività aziendale sia le attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale attraverso lo studio e l'applicazione pratica di discipline quali economia aziendale, tecniche di comunicazione e due lingue straniere.

Gli indirizzi Operatore del Benessere Estetica (OBE) e Operatore del Benessere Acconciatura (OBA) trovano nella spendibilità immediata del titolo nel mondo del lavoro il loro punto di forza. I percorsi, infatti, sono spiccatamente professionalizzanti: il superamento dell'Esame Regionale alla fine del terzo anno rilascia la Qualifica di Operatore del Benessere di Estetica o la Qualifica di Operatore del Benessere di Acconciatura che permettono di lavorare come dipendente presso centri benessere, SPA, saloni di acconciatura, centri estetici. Il rapporto con il mondo del lavoro è parte integrante dei due percorsi formativi e costituisce uno dei punti di forza: per due mesi l'anno, dalla seconda alla quarta, l'alunno effettua uno stage lavorativo presso centri di estetica o di acconciatura che si è spesso rivelato la base per la creazione di rapporti lavorativi tra il centro ospitante e lo studente con qualifica. Il percorso si può dire effettivamente terminato al conseguimento del quarto anno: il superamento dell'Esame Regionale finale rilascia il Diploma di Tecnico Professionale che permette di lavorare da soli nel centro anche in assenza del proprietario, operare come liberi professionisti, aprire e dirigere il proprio centro benessere o dirigere il salone altrui. Nell'a.s. 2022/23 è stato avviato un progetto di educazione imprenditoriale, denominato "Officina didattica", rivolto agli studenti e alle studentesse degli indirizzi OBE e OBA. Tramite il learning by doing il progetto mira a sviluppare e sedimentare competenze tecniche e relazionali spendibili nel mondo. Le classi coinvolte cureranno l'intero processo di gestione di erogazione del servizio, dall'accoglienza alla conclusione della prestazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C.COLOMBO"	LIRC00801G
"C.COLOMBO" (CORSO SERALE)	LIRC008511

Indirizzo di studio

● OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.



- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● DESIGN - LIBRO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Libro:

- utilizzare le conoscenze relative alla tipologia e alle caratteristiche dei prodotti editoriali per realizzarne la progettazione, l'impaginazione e la confezione;
- tradurre i progetti applicando le tecniche artigianali d'arte e quelle digitali con l'utilizzo dei software specifici di settore;
- utilizzare le conoscenze relative alle regole della composizione grafica, ai modelli e allo stile in ambito editoriale per realizzare nuove ipotesi progettuali originali e pertinenti alla natura dei contenuti editoriali;
- applicare le tecniche di cucitura, rilegatura e restauro cartaceo in funzione della realizzazione di interventi di restauro conservativo e di prototipi per la produzione artigianale e industriale;



- saper valutare l'opportunità e la natura dell'intervento di restauro e realizzarlo nei modi dovuti.

- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
- TECNICO DELL'ACCONCIATURA
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
- TECNICO DELL'ACCONCIATURA

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC C/O CASA CIRCONDARIALE	LITD00801V
A. VESPUCCI	LITD00802X
A. VESPUCCI (CORSO SERALE)	LITD008529

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**



● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata
d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla
luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento
sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e
all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la
realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

In allegato i traguardi attesi in uscita dei vari indirizzi.

Allegati:

Traguardi attesi in uscita.pdf



Insegnamenti e quadri orario

VESPUCCI-COLOMBO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LA NORMATIVA: LEGGE E LINEE GUIDA

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Viene presentata come essenziale la trasversalità dell'insegnamento, che si rende opportuna in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Le linee guida indicano inoltre le tre aree tematiche individuate come prioritarie:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.



IL GRUPPO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'IIS VESPUCCI COLOMBO

Per produrre un'organizzazione della didattica funzionale alle esigenze dell'Istituto si è ritenuto di costituire un gruppo di lavoro dove fossero rappresentati tutti i dipartimenti presenti nell'Istituto. Il gruppo di lavoro in seduta plenaria ha inoltre individuato i criteri di selezione degli ambiti, l'organizzazione del curricolo di Istituto, la programmazione e la valutazione e i loro aspetti attuativi relative ai tre livelli di intervento: 1° biennio; 2° biennio; ultimo anno.

MODALITÀ ATTUATIVE

La programmazione e la griglia di valutazione della nuova disciplina dovranno essere aggiornate, approvate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF. Successivamente i coordinatori della disciplina (individuati tra i docenti di Diritto dei vari CdC o, laddove non fosse presente l'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche, i tra docenti contitolari dell'insegnamento, dando priorità ai docenti su potenziamento) individueranno i docenti che attiveranno le U.D. di Ed. Civica e pubblicheranno la programmazione. Al coordinatore della disciplina spetta il compito di indirizzare i docenti del cdc in relazione alle scelte dei contenuti; di monitorare l'andamento della didattica, verificando il rispetto del monte ore previsto e delle verifiche; di raccogliere gli esiti valutativi delle varie attività svolte e formulare la proposta di voto quadrimestrale.

Nel primo quadrimestre sono complessivamente almeno 17 le ore dedicate ad Educazione Civica, ripartite tra le discipline coinvolte. Nella pagella è espressa una valutazione unica, riferita agli esiti di tutte le attività svolte nella classe: ciascun docente coinvolto si farà carico di riportare al coordinatore della disciplina i risultati ottenuti nelle verifiche svolte.

Nel secondo quadrimestre le ore da svolgere sono almeno 16. Al termine dell'a.s. si procede ad una valutazione sommativa che contribuisce alla definizione della media di profitto. Le competenze acquisite insisteranno anche sulla valutazione del comportamento. Per le classi terminali in uscita è opportuno integrare anche la scheda delle competenze raggiunte inserendo la voce relativa.

Il curriculum di Educazione Civica è contenuto nel file allegato.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf



Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vespucci-Colombo" offre numerosi indirizzi sia diurni che serali:

SETTORE TECNICO

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- Economia dei Sistemi Logistici Integrati (LOG)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA) - diurno, serale e carcere -
- Turismo (TUR)

SETTORE PROFESSIONALE

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) - diurno - e Servizi Socio Sanitari (SSS) - serale -
- Servizi Commerciali (SC)
- Operatore del Benessere Estetica (OBE)
- Operatore del Benessere Acconciatura (OBA)

SETTORE LICEALE

- Liceo Artistico ad indirizzo Grafico (LAG)

Di seguito i link per i quadri orari degli indirizzi con le materie di insegnamento:

<https://www.vespucci.edu.it/offerta-formativa/istituto-tecnico-economico/quadro-orario-tecnico-economico>

<https://www.vespucci.edu.it/offerta-formativa/istituto-professionale/quadro-orario-istituto-professionale>

<https://www.vespucci.edu.it/offerta-formativa/liceo-artistico/quadro-orario-liceo-artistico>



Curricolo di Istituto

VESPUCCI-COLOMBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Nel corso degli anni l'Istituto di Istruzione Superiore "Vespucci-Colombo" ha modificato ed arricchito la propria offerta formativa, in linea con le direttive ministeriali, per corrispondere alle mutate esigenze culturali e professionali della società, per allargare gli orizzonti degli studenti e delle studentesse, arricchendo il loro processo formativo e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto ha pertanto mirato al potenziamento delle competenze tecnico e professionali attraverso l'attivazione di corsi extracurricolari facoltativi e percorsi didattici specifici. Ha inoltre improntato il modello didattico al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studente e ad ogni studentessa di rafforzare e consolidare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientarli nel loro progetto di vita e di lavoro. Infine l'Istituto promuove progetti ed attività di interesse culturale, come gli incontri promossi dalla biblioteca, e favorisce lo sviluppo consapevole di sane e permanenti abitudini di vita grazie, ad esempio, al Gruppo Sportivo e ai corsi sull'educazione alla salute.

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, futuri cittadini, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, intesa come luogo di integrazione, di vita e di cultura, con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici che



favoriscano e sostengano la maturazione e l'inserimento sociale.

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"
- Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- il conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). -le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012);
- le Linee guida per gli Istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3);
- le Linee guida per gli Istituti professionali (D.M. 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61),
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze".

Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare, ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. La Scuola vuole infondere nello studente i valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la



realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze, individuate nelle programmazioni di ciascun dipartimento, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

ISTITUTO TECNICO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

ISTITUTO PROFESSIONALE – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla luce del d.lgs 61/2017 il principale obiettivo dei nuovi percorsi di istruzione professionale è sostenere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, garantendoli loro una solida base di istruzione a livello generale e tecnico-professionale, adeguata sia per una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per la prosecuzione degli studi a livello terziario. A tal fine è necessario personalizzare i percorsi formativi e gli apprendimenti per assicurare ad ogni studente adeguate opportunità di crescita e di apprendimento in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e interessi; garantire, in ogni fase del percorso formativo, i passaggi tra i sistemi dell'istruzione professionale (IP) e quelli dell'istruzione e formazione professionale (IFP), anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisite dagli studenti.

LICEO ARTISTICO ad indirizzo Grafico

Il percorso del Liceo Artistico ad indirizzo Grafico fornisce una solida formazione e istruzione artistico culturale e guida lo studente a sviluppare e approfondire le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale. L'indirizzo Grafico ha come fondamentale obiettivo quello di formare figure professionali qualificate in grado di padroneggiare le conoscenze acquisite e l'uso dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. La presenza a scuola di attrezzature, laboratori e software specifici consente agli allievi di saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica e ai processi operativi, favorendo una



preparazione in grado di rispondere alle più svariate domande provenienti dal mercato del lavoro.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO

Per la descrizione dei progetti PCTO collegarsi al link

<https://www.vespucci.edu.it/pcto/descrizione>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Slow life

Interventi di prevenzione al gioco d'azzardo con la collaborazione degli operatori dell' Azienda USL Toscana Ovest e di Lucca Crea. Il progetto è rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di esperienze basate su gratificazioni posticipate nel tempo ma più appaganti e arricchenti rispetto al piacere facile ed immediato del gioco d'azzardo. Prevenzione del gioco d'azzardo.

Risorse professionali

Esterno

● Il dono della vita

Interventi degli operatori AVIS e AIDMO per sensibilizzare i ragazzi e le ragazze delle classi quinte sull'importanza della donazione. Il progetto è rivolto alle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire atteggiamenti positivi nei confronti della donazione e dell'attività di volontariato.

Risorse professionali

Esterno

● Le dipendenze e gli adolescenti

Interventi operatori dell'Associazione AICAT Livorno per promuovere la salute e il benessere psicofisico e contrastare i comportamenti a rischio. Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde, terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti orientati ad sano stile di vita nel rispetto del proprio benessere psico fisico. Rafforzare le motivazioni per contrastare i comportamenti a rischio.

Risorse professionali

Esterno



● Il benessere a scuola

Interventi mirati di associazioni sulla base di bisogni espressi dalla scuola per contrastare il disagio adolescenziale. Il progetto è rivolto alle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili e orientati ad sano stile di vita nel rispetto del proprio benessere psico fisico.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Emergency



Incontri di approfondimento con i volontari di Emergency di Livorno per far conoscere gli effetti e le conseguenze dei conflitti armati. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire informazioni e strumenti e per la diffusione di una cultura di pace. Sviluppo della cultura della pace.

Risorse professionali

Esterno

● La vita nelle tue mani: corso di BLS (Basic Life Support Defibrillation)

Interventi con gli operatori Associazione Misericordia di Livorno per sviluppare conoscenze di primo soccorso. Il progetto è rivolto alle classi quinte. La procedura di utilizzo del defibrillatore sarà insegnata a tutti gli studenti e le studentesse ma il brevetto sarà conseguito solo dagli alunni e dalle alunne maggiorenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere la sequenza di rianimazione di base nella persona in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Diffondere un atteggiamento concreto di solidarietà nell'ambiente scolastico e fuori da esso. Conoscere il mondo del volontariato instillando l'interesse per questo genere di esperienza.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Helper

Attività volte a sviluppare le competenze necessarie per svolgere i compiti di giuria e arbitraggio durante gli eventi sportivi. Il progetto è rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppo del vivere corretto nel mondo dello sport secondo i principi del Fair Play.
Coinvolgimento e impegno degli alunni e delle alunne in attività socialmente rilevanti.
Conoscenza di elementi di base inerenti all'organizzazione di manifestazioni sportive.
Conoscenza della realtà sportiva scolastica della provincia di appartenenza. Comprendere le problematiche legate alla comunicazione didattica.

Risorse professionali

Interno

● Camminare per conoscere

Attività di trekking rivolte a tutte le classi per far conoscere, comprendere e rispettare il patrimonio comune senza mediazioni perché camminando si aumentano le possibilità di vedere, di osservare e di imparare ristabilendo un rapporto positivo soprattutto con la natura. Il progetto è rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Educazione al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. Educazione al rispetto ed alla conservazione dei beni ambientali e culturali. Sensibilizzazione alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. Conoscere i concetti base della sicurezza in ambiente naturale. Sviluppo della socializzazione con i compagni e compagne in un contesto diverso da quello scolastico.

Risorse professionali

Interno e esterno

● Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello

Implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello permettendo di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato. Il progetto è rivolto a studenti e studentesse con requisiti secondo la nota 2359 del 22-07-2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello permettendo di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato.

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico

Praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento individuale del volume tecnico generale e del volume tecnico agonistico, in relazione alla disciplina praticata e ai livelli iniziali. Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi. Il progetto è rivolto a tutte le classi. Capacità collaborare concretamente all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive. Capacità di collaborare all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune. Capacità di valutare ed accettare capacità e limiti propri ed altrui. Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno: senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco". Migliorare le capacità coordinativo-condizionali.

Risorse professionali

Interno



● ICDL

Corsi e esami volti al conseguimento della certificazione ICDL full standard (7 moduli). Il progetto è rivolto a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Uso competente delle tecnologie informatiche attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore. Acquisizione della certificazione ICDL full standard.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● Into my Selfie/This is me, workshop Self-Portrait Experience (SPEX)

Laboratorio basato sul metodo SPEX che si compone di 3 fasi di introspezione creativa attraverso l'autoritratto fotografico: Io, Io e l'altro, io e il mondo. Il progetto è in orario extracurricolare ed è aperto a tutti gli studenti della scuola fino ad un massimo di 15 studenti e studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare autonomamente lo studio fotografico per realizzare autoritratti. Conoscere le regole della composizione e bilanciamento immagini. Applicare i criteri di selezione e scelta delle immagini. Aumento autostima.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● SPEX workshop Autoritratto

Laboratorio basato sul metodo di arte terapia Self-Portrait Experience (SPEX) che tende a stimolare l'intelligenza emotiva ed aumentare l'autostima. L'autoritratto non viene realizzato come conferma di ciò che riteniamo essere apprezzato da noi stessi e dagli altri, ma come strumento per scoprire elementi nuovi e inaspettati che riguardano anche la relazione con gli altri. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Risolvere nodi conflittuali. Ampliare la percezione di sé verso gli altri. Sviluppo del dialogo empatico. Sviluppo dell'autostima.

Risorse professionali

Interno

● Le parole tecniche da Dante ai giorni nostri

Approfondimenti de "La Divina Commedia". Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte del settore tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del debito che la lingua italiana di oggi, deve alla lingua di Dante, come al costituirsi dell'intera cultura italiana.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● Sportello alfabetizzazione italiano livello zero

Corsi di italiano come L2 diurni per principianti assoluti. Il corso è aperto a tutti gli studenti



stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento nella lingua italiano livello A1 del I Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Risorse professionali

Interno

● Sportello di lingua spagnola

Supporto didattico pomeridiano per l'apprendimento della lingua spagnola. Lo sportello è rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto di produzione e interazione orale.

Risorse professionali

Interno

● Plogging

Attività fisica in cui si fa jogging con una piccola variazione, ossia delle rapidissime pause per chinarsi, raccogliere l'immondizia che si trova per terra e poi riprendere la corsa. Il progetto è rivolto a gruppi classe individuati dal docente di scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore sensibilità e attenzione per la pulizia e la cura dell'ambiente. Conoscere lo sport ecologico che cura anima e corpo.



Risorse professionali

Interno

● Sport oltre lo sport

Attività sportive volte a sviluppare il benessere psico fisico e la maturazione degli studenti e delle studentesse e l'inclusione. Il progetto è rivolto a classi scelte dai docenti di scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere i benefici dello sport per i diversamente abili. Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti. Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità. Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano. Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità. Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive. Socializzare con i compagni e compagne in un contesto diverso da quello scolastico.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● Cogli l'attimo



Fotografare lo sport inseguendo "lo scatto giusto. Realizzare immagini in movimento ad alta velocità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dei principali aspetti teorici della fotografia sportiva. Conoscenze tecniche per l'uso della fotocamera. Saper calcolare i tempi di scatto, la luce, il movimento degli atleti. Saper prevedere dove si svolgerà l'azione per cogliere l'attimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di lingua inglese

Supporto didattico pomeridiano per l'apprendimento della lingua inglese. Lo sportello è rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto di produzione e interazione orale.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Aperta

Spazio scolastico dedicato allo studio e al ripasso in autonomia o con i compagni e le compagne, alla socializzazione e alla richiesta di supporto e consigli didattici e metodologici ai docenti. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare il personale livello di apprendimento. Sviluppare collaborazione, impegno e autonomia. Migliorare le capacità interpersonali.

Risorse professionali

Interno



● **Giovani e salute mentale**

Attraverso la creazione di gruppi trasversali interclassi, il progetto mira a consolidare le relazioni nel gruppo attraverso il riconoscimento e il rispetto dell'altro nel rispetto e accettazione delle reciproche diversità. Verrà organizzata un'uscita di 5 giorni e 4 notti durante la quale studenti e studentesse si cimenteranno in attività esperienziali di vela, trekking, kayak. Le attività sono organizzate per favorire esperienze di condivisione e di scambio tra pari. Il progetto è rivolto a studenti e studentesse scelti delle classi terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e promozione della salute mentale tra i più giovani, lotta allo stigma e al pregiudizio. Sviluppo di corretti stili di vita sia relazionali che fisici.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● **Clownterapia**

Interventi mirati al rafforzamento delle fragilità, all'aumento dell'autostima e al miglioramento della comunicazione verbale. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli stili di vita e comportamentali per ridurre fenomeni di bullismo, isolamento e mancata inclusione sociale attraverso attività esperienziale e di clownterapia finalizzate al riconoscimento di un problema con l'individuazione di un bisogno.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● Tutoring ascolto

Analisi dei bisogni degli adolescenti con interventi mirati al rafforzamento delle fragilità e all'aumento dell'autostima. A seguito dell'individuazione di problematiche particolari, i docenti si avvarranno della supporto della psicologa che collabora con la scuola. Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare il livello di autostima. Riconoscere e superare le personali fragilità.

● Corso di Lingua e Cultura Rumena

Il corso è rivolto a 25 studenti e studentesse, italiani e rumeni, e mira a valorizzare la cultura di provenienza e sottolineare tratti comuni alle due lingue neolatine, italiano e rumeno. Il corso è promosso dal Ministero dell'educazione Rumeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Acquisizione di un'altra lingua e civiltà. Valorizzazione del proprio background culturale.

Risorse professionali

Esterno

● Corsi di lingua straniera propedeutici alle certificazioni linguistiche

Corsi di lingua straniera di circa 20 ore per gruppi di 10-15 studenti e studentesse. Le scuole di lingua coinvolte nel progetto saranno selezionate a mezzo bando. I corsi sono rivolti a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

● Gare di matematica



Le gare di matematica sono volte ad offrire uno sguardo sugli aspetti più curiosi e divertenti delle applicazioni matematiche: gli esercizi selezionati non sempre necessitano di conoscenze matematiche e possono essere risolti con intuito e logica. L'idea di una gara, con vincitori e premi, è un ulteriore stimolo per gli studenti che si impegnano, cooperando, nella risoluzione di una serie di quesiti logico-matematici che spaziano da problemi reali a stimolanti quiz. Le gare sono rivolte a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare l'intuito, la logica e la collaborazione tra tutti i partecipanti ed aiutare a pensare.

Risorse professionali

Interno

● **Giorno del Pi-Greco**

Potenziamento delle abilità logico matematiche e divertirsi con la matematica. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare l'intuito, la logica e la collaborazione tra tutti i partecipanti.



Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento Invalsi**

Potenziamento delle abilità logico matematiche in relazione ai problemi della tipologia Invalsi. Il progetto è rivolto alle classi seconde e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logico matematiche in relazione ai problemi della tipologia Invalsi.

Risorse professionali

Interno

● **Campionati Italiani della Geografia 2023**

Esercitazione disciplinare a scuola e una mattina di partecipazione ai Campionati. Il progetto è rivolto a studenti e studentesse del biennio del settore tecnico selezionati dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Studenti selezionati del biennio del settore tecnico.

Risorse professionali

Interno

● Mindfulness per la maturità

Pratiche che aiutano a sviluppare le capacità di gestione dello stress, provate scientificamente e basata su programmi che hanno dato prova empirica della propria efficacia. Il progetto è rivolto alle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento nella gestione dei livelli di stress (autovalutazione psicometrica). Miglioramento nella presenza mentale (autovalutazione psicometrica).

Risorse professionali

Interno

● Semi di cambiamento

Laboratori organizzati dalla Caritas e dalla Fondazione Caritas di Livorno volti ad avvicinare



studenti e studentesse al mondo che li circonda, con un'attenzione particolare al territorio di Livorno, stimolando in loro una riflessione che da personale si fa comunitaria e offrendo strumenti concreti per promuovere in loro buone prassi da coltivare fin dalla loro giovane età. I laboratori sono rivolti alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare negli studenti e nelle studentesse riflessioni circa la realtà sociale circostante. Apprendere buone prassi e strumenti per gestire situazioni critiche.

Risorse professionali

Esterno

● ANPPIA

Il progetto, che vede coinvolto l'Associazione ANPPIA, propone tre itinerari (tra i quali ogni docente potrà scegliere quello che ritiene più confacente alle sue esigenze didattiche): periodi della nostra storia (antifascismo, Resistenza, dopoguerra); lo studio di alcuni articoli della Costituzione; l'analisi sull'origine e le dinamiche dei conflitti odierni. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diventare cittadini responsabili i cui comportamenti siano coerenti con la Costituzione. Acquisire una coscienza critica per decodificare sia la realtà storica passata che quella presente. Riflettere sui valori e sulle regole alla base della democrazia.

Risorse professionali

Esterno

● Tutoraggio intercultura

Il progetto mira ad individuare all'interno di ogni Consiglio di classe un tutor per ciascun/a studente/essa straniero/a con svantaggio linguistico. Compito del tutor è redigere un Piano Educativo Personalizzato (PEP) e fornire l'aiuto necessario per favorire il successo scolastico e formativo dello/a studente/essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia dello studente/ssa fornendo un supporto nello studio e nella fruizione dei servizi offerti dall'Istituto (segreteria, registro elettronico, lettura circolari). Rafforzare le conoscenze dello/a studente/ssa attraverso l'indicazione di materiali semplificati e di strategie opportune, volte al mutuo supporto tra studenti di origine straniera e non, per il conseguimento delle competenze necessarie per la corretta prosecuzione degli studi e per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Risorse professionali

Interno

● Corsi di italiano L2

Corsi di italiano L2 per studenti e studentesse con svantaggio linguistico, anche nati/e in Italia ma con famiglia non parlante italiano, già alfabetizzati/e e non, che necessitano di intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze e competenze in lingua italiana e competenze linguistiche e metodologiche specifiche delle materie di studio al fine di favorirne il successo scolastico e l'integrazione di studenti e studentesse con svantaggio linguistico.

Risorse professionali

Esterno

● Amare senza subire

Interventi in collaborazione con gli operatori Azienda USL Nord Ovest – area Sud - volti a sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sulla relazione affettiva con messaggi positivi e contrastando atteggiamenti di violenza. Il progetto è rivolto alle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire atteggiamenti positivi nei confronti dell'affettività e creare spazi di riflessione contro miti, pregiudizi, stereotipi ecc. Sviluppare l'autostima.



Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio Babele: spazi creativi di parola

Laboratori espressivi di teatro contemporaneo, musica d'insieme e linguaggi multimediali-video podcast per la conoscenza culturale, lo sviluppo di abilità artistiche, l'inclusione, l'educazione interculturale e la lotta alla dispersione scolastica. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali grazie all'esperienza di una scuola-cantiere con allestimento di laboratori creativi finalizzati alla realizzazione di un prodotto finale. Sviluppare il confronto, la comunicazione e la relazione interpersonale tra pari potenziando le competenze sociali. Sviluppare l'abilità di riconoscimento e accettazione delle differenze. Rafforzare le abilità linguistiche, nella lingua madre e nelle lingue straniere. Acquisire abilità espressive e potenziare



le capacità creative, scoprendo e valorizzando diversi canali comunicativi ed espressivi, verbali e non verbali. Riattivare la motivazione intrinseca promuovendo una cultura della partecipazione, anche per creare e recuperare il legame con l'ambiente scolastico e contrastare la dispersione. Aumentare la soglia dell'attenzione allenando la concentrazione e l'ascolto. Rafforzare l'autostima e l'autoefficacia nei soggetti più sensibili. Sviluppare l'empatia, l'ascolto attivo e il contatto.

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

● Murale ed installativo scultoreo

Intervento murale ed installativo scultoreo da eseguire presso alcuni spazi suggeriti dal Comune di Fauglia. Il progetto è rivolto al biennio del Liceo Artistico e ad alcune classi dell'indirizzo Turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziare le competenze grafico pittoriche e plastico scultoree e storiche. Apprendere i principi base della progettazione. Progettare e realizzare un elaborato (grafico pittorico e plastico). Sviluppare l'attività di ricerca degli argomenti. Sviluppare l'intelligenza spaziale. Sviluppare competenze interpersonali tramite il lavoro di gruppo e la peer education. Favorire l'inclusione.

Risorse professionali

Docenti interni e Enti esterni

● Coppa Barontini

Elaborazione di materiale grafico pittorico a scopo promozionale e di valorizzazione che illustri i luoghi simbolo del pentagono del Buotalenti nonché tappe importanti della gara remiera "Coppa I. Barontini". Il progetto è rivolto alle classi del biennio del Liceo Artistico e ad alcune classi del Turistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare le competenze grafico-pittoriche e laboratoriali grafico-pubblicitarie. Apprendere i principi base della progettazione grafica pittorica. Saper progettare e realizzare un elaborato grafico pittorico a scopo pubblicitario. Saper ricercare argomenti relativi alle origini della città di Livorno. Sviluppare competenze interpersonali tramite il lavoro di gruppo e la peer education. Favorire l'inclusione.

Risorse professionali

Docenti interni e Associazione Comitato

● Orto a scuola e sostenibilità

È un progetto interdisciplinare che trae ispirazione dai principi dell'outdoor education e dalle metodologie didattiche laboratoriali e collaborative. Attraverso la coltivazione di un orto sinergico nel giardino della scuola, si promuove il concetto di cura verso l'ambiente, verso se stessi, verso gli altri, educando ad una cittadinanza consapevole e attiva e promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali. L'interdisciplinarietà e la trasversalità caratterizzano il progetto, che ha tra i suoi obiettivi la capacità di stabilire connessioni non solo tra le discipline, ma anche tra sapere, saper fare, e saper essere. L'orto diventa un'aula a cielo aperto dove l'apprendimento è esperienziale e per scoperta (learning by doing). Si favorisce così la motivazione agli apprendimenti attraverso compiti autentici e collaborativi. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione. Sviluppo autonomia. Sviluppare cura per se stessi e per gli altri. Sviluppare l'intelligenza emotiva e relazionale. Comprendere valore della biodiversità e l'importanza dell'interdipendenza. Acquisire uno stile di vita sano ed eco-sostenibile con particolare riferimento all'alimentazione ad al suo impatto sull'ambiente. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e un pensiero critico e aperto.

Risorse professionali

Interno

● Etwinning

Collaborazioni progettuali con scuole europee tramite le TIC (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione). Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza. Sviluppare competenze linguistiche. Imparare a collaborare con altri alunni europei tramite le TIC.

Risorse professionali

Interno

● Facciamo Storia

Laboratori didattici che offrono alcuni strumenti e alcune informazioni utili per sviluppare un modo nuovo e diverso di approcciarsi a eventi e fenomeni del Novecento spesso trascurati per esigenze di tempo dai programmi scolastici e ministeriali. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare una lettura critica di eventi storici del '900.

Risorse professionali

Esterno

● Percorso Sperimentale qualifica operatore socio sanitario

Conseguimento della qualifica professionale OSS (Operatore Socio Sanitario), post diploma di maturità, realizzando attività didattiche, di laboratorio e di tirocinio da svolgersi in collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e Azienda ASL Toscana nord-ovest. Il percorso è rivolto agli studenti del triennio dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Essere in grado di curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia del proprio ambiente di vita. Saper partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Realizzare, in collaborazione con altre figure



professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità di vita. Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria/ nel contesto educativo. Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento. Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana. Orientarsi nel contesto socio sanitario effettuando attività di supporto nell'ambito gestionale, organizzativo e formativo. Effettuare l'assistenza di base e l'aiuto domestico-alberghiero.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pon edu green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire uno stile di vita sano ed eco-sostenibile.

Comprendere valore della biodiversità e l'importanza dell'interdipendenza.

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e un pensiero critico e aperto.



Sviluppo autonomia.

Sviluppare cura per se stessi e per gli altri.

Sviluppare l'intelligenza emotiva e relazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete e cablaggio
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra in tutte le sedi e aule cablate.

Titolo attività: Laboratorio mobile
chimica fisica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Documentazione e
firma
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Documentazione in formato elettronico.

Firma grafometrica, elettronica avanzata e digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca fisica e
digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gsuite
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Progetto Teams for steam
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore e team
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"C.COLOMBO" - LIRC00801G

"C.COLOMBO" (CORSO SERALE) - LIRC008511

ITC C/O CASA CIRCONDARIALE - LITD00801V

A. VESPUCCI - LITD00802X

A. VESPUCCI (CORSO SERALE) - LITD008529

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del profitto scolastico viene espressa con un voto unico sia nel primo periodo didattico che nello scrutinio finale (resta inteso che per le discipline per cui in ordinamento vengono previsti sia il voto scritto/pratico che quello orale, il raggiungimento degli obiettivi deve essere verificato per entrambe le aree). Il Consiglio di classe compila inoltre una scheda interperiodale informativa sull'andamento didattico e disciplinare di ciascuno studente a metà quadrimestre. Per quanto riguarda la corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti assegnati viene seguita la griglia di valutazione allegata che ogni anno viene approvata dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Griglia_valutazione_apprendimenti_AS 2021_22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri per la valutazione di educazione civica, che sono allegati, sono stati elaborati dal gruppo di lavoro per l'educazione civica, proposti e approvati dal Collegio dei docenti. Il voto di educazione civica contribuisce insieme alle valutazioni degli apprendimenti disciplinari alla determinazione della fascia per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia_valutazione_educazione_civica AS 2021_22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di classe attribuisce il voto di comportamento tenendo conto dei livelli e dei parametri contenuti nella scheda allegata che ogni anno viene approvata dal Collegio dei docenti. Il voto di comportamento contribuisce insieme alle valutazioni degli apprendimenti disciplinari alla determinazione della fascia per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia_valutazione_voto_condotta AS 2021_22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale (art.1 c.2 del DPR 122/09), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata da Consiglio di classe. In caso di parità prevale il voto del Presidente (ai sensi dell'art.79 del RG 653/25 e dell'art.37 comma 3 del dl 297/94).

Per la valutazione degli studenti nelle singole discipline si terrà conto:

di quanto stabilito dall'O.M. n° 92/07 all'art. comma 2, che testualmente recita: "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre/quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La



proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."

del raggiungimento degli obiettivi definiti dai gruppi disciplinari e dai singoli docenti; tali obiettivi si desumono dalla programmazione modulare e dal piano di lavoro dei singoli docenti. Il raggiungimento si desume dalla proposta di voto finale del docente che sarà la risultante:

1. del voto espresso alla fine dello scrutinio del primo quadrimestre;
2. delle verifiche orali e scritte del secondo quadrimestre;
3. del miglioramento complessivo ottenuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza ad inizio anno scolastico;
4. dell'acquisizione degli standard minimi richiesti per la singola disciplina e dall'assimilazione dei nodi disciplinari;
5. della possibilità e della capacità dello studente di seguire il Piano dell'Offerta Formativa dell'anno successivo, alla luce delle abilità e competenze acquisite;
6. dei livelli di partecipazione alle dinamiche educative;
7. della regolarità della frequenza;

Il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli docenti, esprimerà un giudizio finale complessivo.

La proposta di voto gravemente insufficiente è il prodotto del mancato raggiungimento degli standard minimi e dei nodi concettuali individuati dai gruppi disciplinari come indispensabili per il proseguimento degli studi nella classe successiva.

Qualora il Consiglio di classe ritenga sostanzialmente positive le valutazioni dell'alunno in tutte le discipline, ne dispone subito l'ammissione alla classe successiva (e, per le classi 3° e 4°, procede all'attribuzione del credito).

Qualora invece emerga un quadro di insufficienze talmente gravi o diffuse da far ritenere assente la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, ne dispone subito la non promozione.

Qualora le insufficienze si ritengano invece recuperabili prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo (di norma una o due, eccezionalmente tre), il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e fornisce le indicazioni necessarie per il recupero.

Il Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, potrà deliberare l'ammissione alla classe successiva in presenza di una o due discipline non pienamente sufficienti (proposta di voto non minore di 5) in presenza dei punti 3, 4, 5, 6, 7 precedentemente esposti.

In tal caso la promozione in presenza di lievi lacune comporterà l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di credito, e sarà comunicata alle famiglie sollecitando un ripasso estivo.

Regolamento sulle deroghe ai limiti delle assenze per l'ammissione agli scrutini di giugno.

L'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli



alunni”, DPR n. 122 /2009, stabilisce che “ [...] ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso l’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”.

Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Spetta, dunque al Collegio Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati (C.M. n. 20 del 4/3/2011).

Il Collegio dei Docenti approva i seguenti criteri per il calcolo del monte ore di assenze:

1. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti sul registro di classe, sono sommate a fine anno.
2. Il numero di ore totale di assenza dello studente nell’anno scolastico è rapportato all’orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi dei percorsi di nuovo e vecchio ordinamento, tenendo conto delle attività oggetto di formale valutazione, intermedia e finale, da parte dei Consigli di Classe.
3. L’esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.
4. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute nell’elenco successivo (casi di deroga), comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale.
5. Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.
6. Le ore di attività didattica extrascolastica quali uscite didattiche, visite d’istruzione, alternanza scuola-lavoro, stage, area di progetto, sono regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione degli assenti a cura del docente.
7. Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l’articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLI operativo.
8. Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR n. 122 /2009)

Il Collegio dei Docenti approva i seguenti casi di deroga:

1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
2. visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
3. malattie croniche certificate;
4. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell’autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l’assenza, causa di forza maggiore);
5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
6. provenienza da altri paesi in corso d’anno
7. rientro nel paese d’origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;



8. frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
9. motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti corsi serali)
10. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
11. partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;
12. mancata frequenza dovuta all'handicap;
13. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989).

Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola. Una parte delle ore da frequentare potrà essere sostituita da sostegno a distanza, che viene certificato dal Consiglio di Classe.

Valutazione di fine primo periodo ed attività di recupero

I Consigli di classe, alla luce delle insufficienze riscontrate all'atto degli scrutini indicheranno:

1. la eventuale necessità di interventi a livello di area disciplinare;
2. le discipline che necessitano di interventi di recupero (pomeridiano e/o in itinere);
3. le situazioni per le quali gli studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti e il cui recupero è pertanto affidato allo studio autonomo o a attività di tutoraggio.

I coordinatori e i segretari di classe notificheranno alle famiglie, con il supporto della segreteria, gli interventi proposti; le famiglie, nel caso si tratti di interventi di recupero, dovranno esplicitare per iscritto se si avvarranno di tali attività o se provvederanno al recupero autonomamente.

Al termine degli interventi programmati, i docenti della classe effettueranno verifiche programmate in orario curricolare e comunicheranno l'esito alle famiglie.

Tali interventi si terranno, di norma, prima della seconda comunicazione interperiodale.

Le verifiche si baseranno principalmente sui livelli minimi e sui nodi concettuali individuati dai gruppi disciplinari (la loro individuazione ed esplicitazione avverrà a seguito di un incontro dei gruppi nel mese di gennaio).



Criteri per l'org. degli interventi di recupero estivi

Nel caso in cui la formulazione del giudizio finale degli studenti e delle studentesse sia rinviato, il Consiglio di classe, entro una settimana dalla conclusione degli scrutini finali, comunicherà alla famiglia:

1. voti delle discipline in cui non è stata raggiunta la sufficienza;
2. carenze specifiche rilevate (con particolare riferimento agli obiettivi minimi fissati a livello di area);
3. indicazioni degli standard minimi e dei nodi concettuali su cui dovrà essere effettuata la preparazione e su cui si baseranno le prove di verifica;
4. interventi di recupero proposti;
5. modalità e calendario delle relative verifiche.

Le famiglie dovranno esplicitamente indicare, per iscritto, se i figli si avvarranno delle attività proposte o se provvederanno al recupero in modo autonomo, effettuando solamente la verifica finale.

L'organizzazione degli interventi sarà effettuata in base alle insufficienze emerse, cercando di garantire il massimo numero di interventi compatibili con le risorse (economiche e professionali) disponibili;

Per l'organizzazione di detti interventi di recupero, il dirigente scolastico si avvarrà della collaborazione dello staff della presidenza, dei referenti dei gruppi disciplinari, della FSOF preposta al POF.

Le verifiche e le valutazioni finali si potranno anche effettuare nei primi giorni di settembre, e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, in presenza degli impegni di numerosi docenti per lo svolgimento degli Esami di Stato e tenuto conto del diritto degli stessi a fruire delle ferie nel periodo estivo.

Gli interventi di recupero, se è operativamente possibile, potranno avere inizio nell'ultima decade di giugno e proseguire nella prima quindicina di luglio.

Tali interventi della durata minima di 15 ore, potranno, in alcuni casi limitati, essere spezzettati, a giudizio del Consiglio di classe, per consentire agli studenti un periodo intermedio di approfondimento autonomo e un riesame finale dello studio effettuato precedentemente alla prova di verifica.

Le verifiche, di competenza del C.di C., si baseranno sugli standard minimi stabiliti e sui nodi disciplinari individuati, a suo tempo, dai gruppi disciplinari o a livello di area disciplinare e si svolgeranno tramite prova scritta oggettiva strutturata, semistrutturata o su soluzione di problemi.

Il testo della prova di verifica preparato dal docente della disciplina, corredato di soluzione, sarà depositato, in anticipo, in vicepresidenza. La verifica si effettuerà alla presenza di una commissione formata dal docente della disciplina e da due altri docenti.



Criteri per il superamento o meno delle carenze estive

Lo scrutinio si effettuerà secondo le modalità stabilite dall'O.M. n° 92.

Nel caso in cui le verifiche abbiano avuto riscontri non del tutto sufficienti, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. risultati delle prove di verifica;
2. impegno e attenzione dimostrati durante il corso di recupero successivo allo scrutinio finale;
3. studio eventualmente effettuato dallo studente durante il periodo estivo;
4. acquisizione e assimilazione dei nodi concettuali della disciplina;
5. capacità dello studente di seguire il POF dell'anno successivo, alla luce delle abilità e competenze acquisite.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

1. Punti di forza

Il nostro Istituto da anni persegue una politica di informazione, formazione e sensibilizzazione del corpo docente, con l'obiettivo di consolidare buone prassi, che consentano di trasporre nella pratica le indicazioni della normativa vigente, ma anche di creare un clima idoneo e accogliente per gli alunni in difficoltà, siano queste legate alla presenza di una disabilità, di un disturbo specifico o aspecifico di apprendimento, di uno svantaggio linguistico o sociale.

A tale scopo sono previste dal PTOF e attive all'interno dell'Istituto alcune figure di sistema che seguono specificamente le varie aree dell'Inclusione e svolgono azione di raccordo tra i singoli alunni, le loro famiglie e i Consigli di classe:

- Coordinatore sostegno (ex Referente alunni disabili ex L.104)
- Referente alunni con D.S.A. ex L.170
- Referente alunni BES III fascia (disturbi aspecifici, disagio, svantaggio linguistico)
- Referente intercultura
- Referente studenti adottati/casa famiglia
- Referente BES adulti
- Referente Disagio e Dispersione
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Tutor d'ascolto
- Tutor intercultura

Non va dimenticato, inoltre, il coinvolgimento del personale A.T.A. (collaboratori scolastici), appositamente formato per intervenire sulle problematiche di autonomia personale degli alunni disabili.

Le azioni che l'Istituto pone in essere sono quindi:

- Attivazione dei processi inclusivi: acquisizione delle certificazioni degli alunni, colloqui con le loro famiglie, raccordo con gli Istituti di provenienza (orientamento in ingresso, acquisizione dei P.E.I., colloqui con i docenti coordinatori);
- Disposizione delle attività didattico-educative: colloqui con i genitori degli alunni con B.E.S., scelta



delle classi di inserimento più idonee (es.: le classi 2.0 per gli alunni con D.S.A.), informazione ai docenti dei vari consigli di classe;

- Pianificazione dell'azione didattico-educativa: osservazione degli alunni, valutazione delle potenzialità e delle criticità, stesura dei progetti didattici individualizzati relativi al bisogno specifico (P.E.I. ex L.104, P.D.P. ex L.170 e B.E.S.III fascia, P.E.P. per lo svantaggio linguistico);
- Monitoraggio dell'azione didattico-educativa: verifiche dell'efficacia dei progetti predisposti (in itinere -mese di marzo- e finale -mese di maggio), con informativa a genitori ed eventuali operatori socio-sanitari.

Nel piano dell'offerta formativa rientra infine il piano annuale dell'inclusione (P.A.I.), che sintetizza tutte le attività di cui sopra e si afferma quindi come strumento per accrescere la consapevolezza della centralità trasversalità dei processi inclusivi. A questo risponde il gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto (G.L.I., ex G.L.H.I.). Il G.L.I. svolge la funzione di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola, raccoglie e documenta gli interventi didattici ed educativi, si collega attraverso il CTS (centri territoriali di supporto) alla rete di scuole provinciali e all'Amministrazione per la consulenza, confronto e supporto dei colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; si occupa della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola. Nel G.L.I. si riuniscono docenti, personale A.T.A., genitori, alunni, rappresentanti dell'extra-scuola. Tra i docenti, centrali sono i referenti di area, una per ciascuna area dell'inclusione, a cui si aggiungono i docenti referenti per l'intercultura, per gli studenti adottati/in casa famiglia, per il Disagio e la Dispersione e per il bullismo e cyberbullismo.

L'Intercultura promuove progetti e azioni educative rivolte a tutti gli alunni con svantaggio linguistico-culturale, come ad esempio i corsi di italiano come L2 e l'assegnazione di un tutor che li facilita nel percorso didattico e formativo (grazie anche alla stesura di un PEP), ma anche a livello burocratico-amministrativo (recupero password, guida all'accesso al portale argo ecc.).

I docenti che si occupano del Disagio e della Dispersione cercano di individuare soluzioni idonee a gestire e superare le criticità che gli alunni possono incontrare, organizzando attività alternative laddove incorrano in provvedimenti disciplinari, per facilitare il recupero di comportamenti rispettosi ed il sereno reintegro dei discenti nella comunità scolastica.

I referenti del bullismo e cyberbullismo attivano interventi di recupero dell'alunno bullo puntando sulla sua crescita e sul suo senso di responsabilità e propongono iniziative a carattere nazionale e altre azioni di miglioramento di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

All'interno di ogni consiglio di classe è presente inoltre un tutor d'ascolto che contribuisce a promuovere il benessere scolastico attraverso l'ascolto attivo degli studenti durante colloqui nelle ore di scuola. Il Tutor d'ascolto rappresenta una figura di riferimento alla quale gli studenti possono rivolgersi per affrontare problemi di natura non solo didattica e formativa, ma anche relazionale, motivazionale e di orientamento. Tutti gli interventi educativi, di sostegno e di accompagnamento rivolti al gruppo classe o al singolo studente hanno la finalità di implementare l'efficacia del lavoro



didattico, facilitare i processi di apprendimento e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. E' doveroso sottolineare l'attenzione che l'Istituto pone nell'accogliere e accompagnare gli alunni e le alunne con D.S.A., seguendoli dal momento del loro ingresso nella Scuola media Superiore fino all'Esame di Stato e offrendo loro tutte le garanzie previste dalla legge, per agevolarne la condizione di soggetti attivi di un proficuo processo di apprendimento. A tale scopo, due docenti curricolari, uno per il polo tecnico e l'altro per quello professionale e liceale, seguono in modo specifico le problematiche inerenti i disturbi specifici di apprendimento, mettendo a disposizione le competenze acquisite attraverso corsi dedicati e l'esperienza derivata dalla prassi concreta.

Prima ancora dell'inizio delle lezioni, le Referenti incontrano i genitori degli alunni/e con D.S.A. delle prime classi e non solo, per perfezionare le informazioni già desunte dalla documentazione diagnostica: il focus dell'attenzione verte non solo sulle abilità strumentali, ma anche sugli aspetti psico-emotivi e relazionali dei singoli studenti e studentesse. Le classi 2.0 offrono poi una collocazione ideale per gli alunni/e con D.S.A., in quanto ambienti atti a favorire l'incremento delle abilità strumentali mediante l'uso della tecnologia informatica. I Piani Didattici Personalizzati, redatti nei Consigli di classe del mese di Ottobre, e soggetti a due verifiche durante l'a.s. (marzo e maggio), individuano le strategie didattico-educative, gli strumenti compensativi e dispensativi e i criteri di verifica e valutazione più opportuni per ciascun soggetto. Infine, il collegamento scuola-famiglia viene potenziato mediante uno sportello di ascolto e consulenza, di nuova istituzione: le Referenti si rendono disponibili ad incontrare, previo appuntamento, alunni/e, genitori e docenti che necessitino di particolari informazioni e/o supporto per affrontare e gestire eventuali situazioni problematiche, tutto ciò nella prospettiva di una collaborazione capace di rendere sempre più efficace l'azione didattica e di tutelare al meglio i discenti con D.S.A.

2. Punti di debolezza

La maggiore difficoltà riscontrata in questi ultimi anni è legata principalmente all'aumento tra la popolazione scolastica di alunni con situazioni problematiche, attestate non solo da diagnosi o certificazioni cliniche, ma da disordini comportamentali, atteggiamenti inadeguati alla condivisione dello spazio comune, inclinazione al bullismo e/o ad azioni comunque dannose per l'individuo e per la comunità scolastica. Fronteggiare questa escalation di disagio è sempre più complesso, richiede un'attenzione capillare e una capacità di lettura del contesto che impone un continuo aggiornamento del personale scolastico (non solo dei docenti), per evitare di trovarsi con strumenti inefficaci o obsoleti a dover affrontare le problematiche di un'utenza sempre più inquieta e in difficoltà. Anche il ricambio generazionale della classe docente non consente sempre di poter contare su professionalità strutturate, in grado di rispondere con l'adeguata efficacia alle situazioni più critiche. La diffusione della conoscenza della normativa e delle sue prassi applicative diviene un elemento imprescindibile per gestire in modo adeguato gli alunni con BES, applicando le opportune strategie didattiche e valutative, ma risulta sterile se non accompagnata dalla reale comprensione delle difficoltà di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica di questi alunni. Si rende



necessario dunque intervenire su più piani per consentire al docente di effettuare interventi efficaci e realmente inclusivi, e ciò richiede un lavoro capillare e costante, che non sempre risulta facile da sviluppare. La difficoltà che si evidenzia maggiormente è dunque quella di stimolare un clima diffuso di accoglienza per l'alunno con BES e di sensibilità per le varie forme di criticità (svantaggio socio-economico, difficoltà di genere, instabilità emotive legate alla fase di sviluppo, ecc.) che gli alunni possono evidenziare durante gli anni di frequenza della scuola superiore.

Non bisogna dimenticare che il nostro Istituto ospita anche il Corso Serale, dove le situazioni potrebbero essere di default riferibili ad un back-ground problematico: studenti più giovani con situazioni di fallimenti scolastici ripetuti; studenti adulti che devono conciliare lavoro, famiglia e studio; studenti adulti stranieri che cercano nella scuola uno spazio di identità sociale. In questo contesto la didattica inclusiva si impone come strumento imprescindibile, ma la diffusione delle opportune strategie risulta ancora da potenziare.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

1. Punti di forza

Le attività di recupero assumono carattere di irrinunciabilità in una scuola significativamente esposta al rischio di dispersione e abbandono. L'attenzione dei docenti si indirizza innanzitutto alla prevenzione, cercando di intercettare difficoltà e incertezze dei discenti in tempo utile per poterle contenere e compensare. Il fatto che con i 16 anni si esaurisca l'obbligo scolastico impone particolari accortezze, dato che coincide anche con un'età in cui l'autostima mediamente vacilla e la confusione identitaria aumenta. Il problema del re-indirizzamento, laddove si debba constatare un errore di scelta del percorso di studi, è sicuramente saliente, ma non va dimenticato neanche il momento della scelta dell'indirizzo al termine del primo biennio, che rappresenta un passaggio altrettanto delicato. Innanzitutto, dunque, si cerca di agire un corretto orientamento a tutti i livelli. Restano comunque le difficoltà che possono derivare da variabili di prestazione, e sulle quali occorre intervenire tempestivamente per evitare che l'alunno entri in una prospettiva auto-svalutativa, innescando un circolo vizioso. Per questo motivo le strategie della didattica inclusiva si propongono come essenziali. La metodologia adottata nelle classi 2.0 (circa 10 dell'indirizzo tecnico) costituisce un'importante e valida proposta non solo per studenti con DSA, ma anche per rimotivare studenti in difficoltà che diventano protagonisti del processo educativo e di apprendimento.

Per il recupero e il potenziamento vengono fornite indicazioni e materiali semplificati dai docenti della classe. Inoltre si va potenziando sempre più l'uso di strategie quali e-learning, flipped classroom e l'approccio peer to peer, mediante i quali gli alunni acquisiscono non solo competenze sui contenuti, ma anche sulle dinamiche di relazione.

2. Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi dei docenti e la diffusa applicazione delle metodologie della didattica inclusiva,



non sempre gli esiti sono all'altezza delle aspettative. Ideale sarebbe poter intervenire sul piccolo gruppo, ma per far ciò spesso le risorse umane sono insufficienti, dato che il numero dei docenti di potenziamento assegnati al nostro Istituto non è tale da consentire le compresenze che sarebbero necessarie. Si cerca dunque di impegnarsi in strategie didattiche che possano comunque offrire un risultato adeguato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Ufficio Scolastico Provinciale
Ente Locale Provincia
Ente Locale Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A fronte della presenza di una certificazione di disabilità di vario tipo, viene predisposto il PEI riferito al percorso dell'alunno. Sono chiamati a contribuire all'operazione i rappresentanti della comunità educante che, a vario titolo, si occupa dell'alunno. Ma la definizione del PEI si avvia ancor prima dell'ingresso dell'alunno disabile nell'Istituto. Infatti, già nelle fasi di orientamento, la scuola si preoccupa di fornire alla famiglia tutte le informazioni relative alle modalità didattiche e di accoglienza; dopo l'iscrizione, accompagnata dalla presentazione della documentazione relativa alla disabilità, i coordinatori del sostegno prendono parte all'incontro di verifica finale del PEI che si svolge presso la scuola secondaria di primo grado da cui l'alunno proviene, in modo tale da poter



ricepire le informazioni necessarie a garantire una continuità di approccio ai bisogni del discente e da individuare anche il miglior contesto di inserimento possibile. All'inizio dell'anno scolastico, prima ancora dell'avvio delle lezioni, si propone un'informazione ai cdc interessati; intanto, si decide l'assegnazione del docente di sostegno per la classe e si accompagna l'inserimento del soggetto. Questa fase preliminare concerne in particolar modo l'ingresso nella prima classe dell'Istituto, ma viene ripresa annualmente, soprattutto nelle azioni successivamente descritte. Dopo l'accoglienza e il periodo di osservazione, il GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione del quale fanno parte operatori sanitari, famiglia, altri) si riunisce per definire i contenuti del progetto: didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione; in questo incontro vengono individuati gli interventi che contribuiranno al percorso di crescita della persona con disabilità, e che saranno poi sottoposti a verifica periodica durante e al termine di ciascun anno scolastico. Si sottolinea che la recente normativa (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66) ha definito il PEI parte integrante del progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto congiuntamente da tutti gli attori del processo sanitario, formativo (psicopedagogico e didattico-educativo) e riabilitativo che converge sul soggetto con disabilità. Alla definizione del PEI partecipano quindi operatori dell'ASL (NPI, tecnici della riabilitazione, psicologi, altri) per gli aspetti sanitario-riabilitativi; insegnanti curricolari, di sostegno, educatori (se presenti), per la componente scolastica; genitori e/o soggetti responsabili della tutela dell'alunno e della sua crescita extra-scolastica. Il gruppo così costituito prende il nome di GLO, Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla base di qualsiasi successo formativo dobbiamo collocare la coesione delle varie agenzie che contribuiscono al percorso di crescita del soggetto; sappiamo quindi quanto importante sia l'alleanza scuola-famiglia nel perseguimento di un risultato che attesti non solo il conseguimento degli obiettivi cognitivi, ma anche - e soprattutto - di quelli funzionali alla formazione di un'adeguata identità sociale. L'Istituto cerca quindi di stimolare il dialogo con le famiglie dei propri alunni, favorendo



momenti di confronto sullo svolgimento del percorso di apprendimento, sulle eventuali problematiche comportamentali e sulle più opportune strategie psico-educative. Particolare attenzione viene naturalmente dedicata alle famiglie di alunni con BES, che spesso presentano ansie particolari connesse alla performance scolastica, segnata magari da precedenti esperienze negative, oppure mostrano significative difficoltà nell'attraversare con i propri figli il passaggio evolutivo dell'adolescenza. Un altro rapporto che si cerca di favorire e sviluppare è quello con le famiglie degli alunni di origine straniera, spesso diffidenti o intimorite dall'istituzione scolastica italiana, che vengono accompagnate e sostenute dai referenti per lo svantaggio linguistico. Per tutti i genitori che si trovino in situazioni di particolare difficoltà è attivo uno sportello di ascolto per il supporto alla genitorialità, curato da un docente con specifiche competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Sportello di ascolto per il supporto alla genitorialità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento delicato, soprattutto quando si debba tener conto della necessità di restituire a ciascun alunno l'effettivo risultato di apprendimento raggiunto in funzione delle proprie difficoltà iniziali. A tutelare gli alunni con BES, per evitare che i loro svantaggi iniziali possano tradursi in fattori di discriminazione e in elementi di ulteriore penalizzazione, provvedono i criteri di



valutazione definiti da ciascun PEI, PDP o PEP calibrato sulle specifiche caratteristiche di apprendimento del soggetto. Il punto di partenza risiede sempre nell'individuazione degli obiettivi minimi disciplinari, definiti da ciascun dipartimento e considerati il livello minimo esigibile come risultato di apprendimento. Per le differenti categorie di BES vengono poi definite apposite griglie di valutazione, che accompagnano soprattutto le verifiche scritte, ma anche quelle orali, cercando di rispecchiare e rispettare gli specifici tratti di apprendimento di quel particolare alunno. La necessità di modulare (e ri-modulare) i criteri di valutazione origina dalle innumerevoli sfumature che caratterizzano anche la stessa tipologia di Bisogno Educativo Speciale, nonché dal suo variare contemporaneamente all'evoluzione scolastica e anagrafica del soggetto. Per questo motivo l'intervento valutativo richiede attenzione costante e resta soggetto a frequenti criticità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è un aspetto fondamentale nella riuscita scolastica: se efficace, condurrà l'alunno a un risultato certo e soddisfacente; altrimenti, dovranno essere introdotti gli opportuni correttivi che consentano di recuperare sull'errore iniziale. A tale proposito, l'approccio iniziale con le famiglie e con gli insegnanti della scuola del precedente grado di istruzione resta uno strumento fondamentale per un buon imprinting, ma nel nostro Istituto è indispensabile porre particolare cura anche all'orientamento interno, nel passaggio dal biennio comune all'indirizzo del secondo biennio, e accompagnare poi l'alunno verso la scelta di un percorso universitario o lavorativo coerente con i suoi desideri, ma rispondente anche alle sue potenzialità. Per riuscire in questo arduo compito, si sono al momento predisposte strategie di tutoring di orientamento, al termine del primo biennio, dove il tutor di classe si attiva per affiancare nella scelta soprattutto quegli alunni che abbiano evidenziato particolari difficoltà nel percorso. Per l'orientamento in uscita, oltre ad attività specifiche che vengono inserite nel percorso di PCTO (dalla redazione del curriculum vitae, alla simulazione di un colloquio, a una valutazione attitudinale o a un bilancio di competenze), sono previsti anche interventi di osservazione individuale dedicati agli alunni con disabilità, che preludono a un inserimento lavorativo protetto, su percorsi agevolati.

Approfondimento



Nella scuola dell'Inclusione nessuno può ritenersi non coinvolto. Per questo motivo, il personale nel suo insieme è chiamato a promuovere le proprie competenze, ciascuno rispetto soprattutto ai propri ruoli e mansioni, ma tutti nell'interesse del benessere degli alunni. La prima risorsa professionale chiamata in causa è senza dubbio il Dirigente Scolastico che ha funzioni di indirizzo, coordinamento e supervisione su qualsiasi evento, scelta e intervento riguardi qualsiasi attività scolastica, non meno dunque rispetto alle problematiche dell'inclusione. La Funzione strumentale per l'inclusione si occupa in modo più esclusivo di organizzare e promuovere e potenziare la cultura inclusiva, raccogliendo le criticità e potenziando le buone prassi; la FS coordina lo Staff dell'Inclusione, un team di docenti che seguono in dettaglio una specifica area: handicap (con due coordinatori appositamente formati dal CTS - Centro Territoriale di Supporto), DSA, BES terza fascia, alunni stranieri, alunni adottati, bullismo e cyberbullismo, tutoraggio, educazione alla salute, disagio e dispersione.

Nel primo biennio svolgono un ruolo importante e impegnativo i tutor di classe: insegnanti della classe che mettono a disposizione degli alunni uno spazio di ascolto attivo all'interno del quale portare problematiche emergenti, non solo scolastiche. Nei Consigli di classe sono anche attivi i tutor intercultura per gli alunni stranieri con svantaggio linguistico per supportare sia i ragazzi che i docenti nell'attuazione del PEP (Piano Educativo Personalizzato).

Inoltre, sempre per gli alunni stranieri, alcuni docenti sono attivi nell'insegnamento extracurricolare dell'Italiano L2. Da non dimenticare l'assegnazione di un tutor per ogni studente e studentessa con svantaggio linguistico-culturale per facilitarli a livello didattico - prima di tutto con la stesura di un PEP - ma anche burocratico (recupero password, guida all'accesso al portale argo ecc.) nel percorso didattico e formativo.

Anche se non in modo specifico, tutto il corpo docente e anche il personale ATA, sia i collaboratori scolastici che i tecnici e gli amministrativi, si può definire a vario titolo coinvolto e partecipe dei processi inclusivi, nella misura in cui attua strategie didattiche, educative, ma anche di vigilanza per prevenire e/o intervenire su situazioni di disagio emergenti o conclamate.

Negli interventi di inclusione, sono molti i soggetti esterni a cui l'Istituto si affianca per la propria attività educativa. Innanzitutto la ASL e le agenzie sanitarie convenzionate, che partecipano attivamente ai GLO, ma curano anche importanti interventi di Ed. alla salute; accanto ad esse, sempre per il supporto alla disabilità, le cooperative di servizi che forniscono gli educatori necessari all'assistenza all'handicap; il CTS (Centro Territoriale di supporto), che segue la formazione dei docenti di sostegno neo-immessi e non specializzati e fornisce ausili in comodato d'uso; una psicologa esterna, che si occupa da più di un decennio del CIC (alunni, genitori, docenti) presso il settore professionale; l'Associazione "Io comunico", per l'assistenza alla comunicazione dei soggetti con minorazione uditiva; l'Associazione "Nati per comunicare" (SVS), che interviene nel supporto alla



didattica dell'Italiano L2 per gli alunni stranieri; sempre per le problematiche degli alunni stranieri, il CeSDI (Centro Servizi Donne Immigrate), che fornisce al bisogno servizi di mediazione linguistica e/o culturale; la Comunità di Sant'Egidio, che si occupa sia di interventi di educazione linguistica per gli adulti stranieri, sia di doposcuola per alunni con difficoltà di apprendimento e svantaggio sociale. Sempre nel settore di intervento per gli alunni stranieri, è attiva la collaborazione con l'Università di Firenze, che attraverso il FAMI (Fondo Migrazione Asilo Integrazione del Ministero dell'Interno) ha avviato un percorso di formazione dei docenti, che è da poco entrato nella seconda fase. Altro importante partner è Il Teatro Goldoni di Livorno, che da due anni ormai si occupa dell'accoglienza degli alunni in ingresso nelle classi prime; il NTC (Nuovo Teatro delle Commedie), che cura la produzione del gruppo teatrale "Noi siamo Furoriclasse", dedicato agli alunni con disagio. Non vanno poi dimenticati gli interventi di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, curati dall'Università di Firenze attraverso i progetti "No Trap!" e "Star2", che intervengono sia sull'utenza del primo biennio (il primo) che sulla formazione dei docenti (il secondo); sempre per il bullismo e il cyberbullismo, particolare supporto viene offerto dagli interventi della Polizia Postale e dell'Ufficio minori della Questura di Livorno. Nell'ambito degli EE.LL., è sicuramente da ricordare il contributo dei PEZ (Piani Educativi Zonali) del Comune di Livorno, che si rivolge sia alla disabilità, che al disagio - per cui la nostra scuola è capofila sul territorio livornese -, che agli alunni di nazionalità straniera. Sempre con l'Ente Comunale è attiva la collaborazione con i Servizi Sociali, sia per supporto che per fattivo intervento per le problematiche emergenti. Accanto a questi soggetti, vanno inserite anche le aziende, pubbliche e private, che negli ultimi anni hanno collaborato con il nostro Istituto per organizzare e attuare le attività di PCTO: sarebbe complesso indicare tutte quelle che hanno accolto i nostri alunni con BES, da soli o in compagnia dei docenti di sostegno, nei casi degli alunni con disabilità, ma resta comunque da evidenziare la particolare sensibilità dimostrata e le capacità di accoglienza che hanno contribuito a rendere queste esperienze significative e proficue.

Allegato:

PAI 21-22-approvato.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano per la didattica digitale integrata.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con il DS nella gestione generale dell'Istituto• Adotta provvedimenti a carattere d'urgenza• Cura la redazione delle circolari interne/esterne• Riceve le istanze delle famiglie e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>1. Primo Collaboratore e secondo collaboratore</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora con il DS nella gestione generale dell'Istituto• Adotta provvedimenti a carattere d'urgenza• Cura la redazione delle circolari interne/esterne• Riceve le istanze delle famiglie e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste <p>2. Collaboratori di plesso</p> <ul style="list-style-type: none">• Riceve le istanze delle famiglie e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste• Gestisce gli spazi e le sostituzioni dei docenti assenti, in collaborazione con i referenti dell'area Disabilità• Nei soli casi previsti dal Regolamento di Istituto, autorizza i ritardi e le uscite anticipate degli alunni• Gestisce la disciplina degli alunni e garantisce il rispetto del Regolamento di Istituto• Adotta provvedimenti a carattere d'urgenza in assenza del DS e dei collaboratori• Comunica al DS le esigenze	8



generali del plesso e dei docenti 3. Commissione orario e predisposizione calendari • Elabora l'orario delle lezioni e i calendari dei Consigli di Classe • Solo su esplicita indicazione del DS, esegue modifiche sull'orario predisposto 4. Referente biblioteca • Coordina il progetto di riqualificazione della biblioteca di Istituto • Collabora per la definizione di nuovi progetti afferenti la biblioteca 5. Referente Carcere ----- 6. Referente comunicazione • Collabora con la DS per la comunicazione con l'esterno 7. Referente impresa didattica -----

Funzione strumentale

Area 1: Gestione PTOF • Elabora annualmente gli aggiornamenti del PTOF in collaborazione con il DS • Effettua il monitoraggio intermedio e finale
Area 2 : Comunicazione e collaborazione digitale
• Gestisce e monitora il funzionamento del sito istituzionale, • Aggiorna i contenuti e la struttura del sito • Propone al DS eventuali modifiche alla struttura del sito • Personalizza la sezione del sito web riservata ai docenti • Gestisce le caselle di posta istituzionali • Fornisce supporto per utilizzo piattaforma Gsuite (Meet, Classroom, Drive, Moduli, Meet, Documenti, Fogli, Calendario) • Supporta e gestisce le attività in videoconferenza (Collegi e votazioni, ecc.)
Area 3: PCTO • Collabora con il DS per la definizione del portfolio delle classi • Cura le relazioni con enti, aziende ecc. • Coordina i tutor PCTO • Riceve le istanze dei docenti e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste
Area 3. Supporto docenti (formazione, neoimmessi ecc.) ----- Area 3 :
Internazionalizzazione • Collabora con il DS per la definizione delle attività • Cura le relazioni con

8



enti, aziende ecc. • Coordina il progetto Erasmus+: selezione, partenze ecc. Area 4: Inclusione • Elabora e monitora l'attuazione di un Protocollo di Accoglienza ed Inclusione degli alunni diversamente abili e BES da illustrare alle famiglie • Predisporre il Piano per l'Inclusione • Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, etc...), CTS, Scuola polo per l'Inclusione, UST, USR • Elabora e condivide con i Responsabili di Plesso ed il DS il quadro delle necessità degli alunni diversamente abili e BES • Collabora con la Commissione Formazione Classi e con il DS per l'ottimale inserimento dei nuovi alunni diversamente abili nelle classi • Propone e organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto Area 4 : Orientamento in e out • Organizza l'orientamento in entrata e in uscita tramite il supporto della commissione orientamento e raccordandosi con i referenti delle scuole superiori del territorio • Elabora il calendario delle iniziative e lo comunica al DS, ai responsabili di plesso, ai coordinatori delle classi terze e alla FS Continuità • Formula richieste di acquisto del materiale necessario alle attività • Organizza o pubblicizza incontri con esperti istituzionali esterni per l'orientamento • Pubblicizza tramite il raccordo con il webmaster le iniziative predisposte sul sito della scuola Area 4: Adulti • Elabora e monitora l'attuazione di un Protocollo di Accoglienza per gli adulti • Cura il rapporto con gli Enti del territorio • Elabora e condivide con i Responsabili di Plesso ed il DS il



quadro delle necessità degli studenti • Collabora con la Commissione Formazione Classi e con il DS per l'ottimale inserimento dei nuovi studenti

Capodipartimento

I dipartimenti sono: Matematica e Fisica, Italiano e Storia, Scienze Umane e Sociali, Discipline Artistiche, Lingue straniere, Scienze Motorie, Scienze e geografia, Discipline Economico Aziendali, Discipline Giuridico-Economiche, Informatica, IRC e Sostegno. Il capo di dipartimento ha le seguenti funzioni: • Presiede le riunioni di dipartimento • Raccoglie le proposte di acquisto/dismissione di materiale le sottopone al dipartimento per la necessaria approvazione • Controlla e cura la raccolta dei verbali e dei documenti prodotti nelle riunioni di dipartimento • Propone l'adozione o la revisione di griglie di valutazione condivise e coordina l'effettuazione di prove parallele • Raccoglie le proposte di revisione della programmazione disciplinare per ciascun anno di corso • Consegna al webmaster una copia digitale delle programmazioni per la pubblicazione sul sito web • Predisporre in formato digitale l'elenco aggiornato dei libri di testo adottati in ciascuna classe per la comunicazione ai coordinatori di classe • Propone una progettazione extracurricolare in linea con il PDM e cura i rapporti con enti, associazioni, e istituzioni esterne Ciascun Dipartimento può suddividersi per specifiche aree disciplinari, nel qual caso, tutte le funzioni vengono svolte da un docente dell'area disciplinare. Resta tuttavia in capo al coordinatore del Dipartimento la tenuta dei verbali e dei documenti di ciascuna area.

12



Responsabile di plesso	<p>Ci sono tre responsabili di plesso, uno per ogni plesso: Plesso Via Chiarini (Sede Centrale) Plesso Via San Gaetano Plesso Piazza Vigo Il</p> <p>responsabile di plesso: • Riceve le istanze delle famiglie e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste • Gestisce gli spazi e le sostituzioni dei docenti assenti, in collaborazione con i referenti dell'area Disabilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Nei soli casi previsti dal Regolamento di Istituto, autorizza i ritardi e le uscite anticipate degli alunni• Gestisce la disciplina degli alunni e garantisce il rispetto del Regolamento di Istituto• Adotta provvedimenti a carattere d'urgenza in assenza del DS e dei collaboratori• Comunica al DS le esigenze generali del plesso e dei docenti	3
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituzioni scolastica.	3
Commissione elettorale	<ul style="list-style-type: none">• Coordina tutte le operazioni di tipo elettorale	4
Commissione accoglienza classi prime	<ul style="list-style-type: none">• Definisce e coordina le azioni del piano di accoglienza	6
Referente DSA	<ul style="list-style-type: none">• Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica, PDP precedenti, etc) e pianifica attività/progetti/ strategie ad hoc• Accoglie e fornisce indicazioni e collaborazione agli insegnanti di nuova nomina• Collabora con la Commissione Formazione Classi e con il DS per l'ottimale inserimento dei nuovi alunni diversamente abili nelle classi	2
Referente BES III fascia	<ul style="list-style-type: none">• Redige, aggiorna e cura l'attuazione del Protocollo di Accoglienza relativo agli alunni BES III fascia• Promuove e coordina percorsi formativi dei docenti per agevolare l'inserimento degli alunni• Effettua il monitoraggio di efficacia	2



	degli interventi realizzati	
Referente bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Si occupa degli eventuali casi di bullismo/cyberbullismo attivando interventi di recupero dell'alunno bullo puntando sulla sua crescita e sul suo senso di responsabilità• Segue e propone alla scuola le iniziative a carattere nazionale• Propone azioni di miglioramento di contrasto al bullismo, cyberbullismo• Assicura le modifiche al regolamento di istituto per quanto attiene al contrasto al bullismo/cyberbullismo• Elabora percorsi formativi in merito al contrasto al bullismo/cyberbullismo, ;• Assicura il collegamento tra l'Istituto e Associazioni impegnate sui temi del bullismo/cyberbullismo• Fornisce assistenza in merito alla adeguata e corretta verbalizzazione degli incontri dei Consigli di Classe.	1
Referente intercultura	Promuove l'inclusione di studentesse e studenti stranieri.	3
Referente studenti adottati/casa famiglia	Supporta studentesse e studenti adottati/casa famiglia e interloquisce con genitori/tutori/referenti	3
Responsabile Educazione alla legalità e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none">• Segue e propone alla scuola le iniziative a carattere nazionale• Propone azioni di miglioramento per la legalità• Elabora percorsi formativi in merito alla cittadinanza attiva, al senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla legalità all'interno dell'istituto e volti a promuovere competenze civiche e/o sociali;• Assicura il collegamento tra l'Istituto e Associazioni impegnate sui temi della legalità• Fornisce assistenza in merito alla adeguata e corretta verbalizzazione degli incontri dei	2



Consigli di Classe		
Commissione prove Invalsi	Gestisce l'organizzazione per la somministrazione delle prove Invalsi per le classi II e V	3
Responsabile laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Coopera con DS e DSGA nella gestione del laboratorio• Verifica l'applicazione del regolamento• Riporta eventuali segnalazioni• Propone eventuali acquisti	16
Commissione per l'autovalutazione	<ul style="list-style-type: none">• Coordina i lavori del Nucleo Interno di Valutazione• Predisporre strumenti di monitoraggio (ad es. questionari) del gradimento delle attività di ampliamento dell'OF (progetti, uscite didattiche, viaggi, etc.)• Predisporre strumenti di monitoraggio dell'attuazione del Piano di Miglioramento• Predisporre un questionario on-line da sottoporre al personale docente e ATA e alle famiglie al fine di individuare i bisogni e le necessità di ciascuna categoria, nonché i punti di debolezza e di forza dell'istituto. Le aree oggetto di indagine saranno: Organizzazione e servizi, Rapporti scuola-famiglia, Clima e qualità relazionale, Offerta formativa.	1
Commissione educazione alla salute	<p>Segue e propone alla scuola le iniziative a carattere nazionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Propone azioni di miglioramento per educazione alla salute• Elabora percorsi formativi• Assicura il collegamento tra l'Istituto e Associazioni impegnate sui temi dell'educazione alla salute• Fornisce assistenza in merito alla adeguata e corretta verbalizzazione degli incontri dei Consigli di Classe	5
Referente di indirizzo	I referenti di indirizzo sono otto: referente	8



	biennio AFM, referente triennio AFM e RIM, referente triennio TUR, referente triennio SIA e LOG, referente Adulti, referente Servizi Commerciali e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, referente Benessere e referente Liceo Artistico. Il compito del referente di indirizzo è collaborare con la DS in relazione a problematiche e proposte per gli indirizzi. Collaborano con la DS in relazione a problematiche e proposte per gli indirizzi	
Commissione Biblioteam	• Supporta il progetto di riqualificazione della biblioteca di Istituto	10
Commssione supporto concorsi	Collabora con il DS per l'espetamento delle prove.	4
Staff orientamento	• Fornisce supporto alla relativa funzione strumentale	13
Staff internazionalizzazione	• Supporta la funzione strumentale internazionalizzazione nelle selezioni Erasmus+ • Definisce le mete ed i programmi per i mini stay	6
Referente OSS	• Coordina le attività per gli studenti del percorso OSS	1
Redazione social	Realizza la comunicazione dell'Istituto attraverso i social media	2
Referente studente atleta di alto livello	Coordina il Progetto Studente Atleta promosso dal Ministero per studentesse e studenti di alto livello.	1
Referente lavori socialmente utili	Coordina le attività con il terzo settore per la realizzazione di attività socialmente utili cui destinare studentesse e studenti nei cui confronti sono stati adottati provvedimenti disciplinari.	1



Referente ri-orientamento didattico e benessere a scuola	Supporta studentesse e studenti neo ri-orientamento scolastico e promuove il benessere a scuola con specifiche attività.	3
--	--	---

Referente registro elettronico	Supporta docenti, studentesse, studenti nelle problematiche tecniche inerenti il registro elettronico.	2
--------------------------------	--	---

Coordinamento disabilità	<ul style="list-style-type: none">• Elabora e monitora l'attuazione di un Protocollo di Accoglienza degli alunni con disabilità• È membro del GLI e collabora con la F.S. Inclusione alla predisposizione di una bozza di Piano per l'Inclusione• Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, etc...), CTS, Scuola polo per l'Inclusione, UST, USR• Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica, PEI, precedenti, etc) e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc• Accoglie e fornisce indicazioni e collaborazione agli insegnanti di nuova nomina relativamente agli studenti con disabilità• Collabora con la Commissione Formazione Classi e con il DS per l'ottimale inserimento nelle classi dei nuovi alunni con disabilità• Propone e organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto;• Supporta la definizione dell'orario• Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica, PEI precedenti, etc) e pianifica attività/ progetti/ strategie ad hoc• Accoglie e fornisce indicazioni e collaborazione agli insegnanti di sostegno di nuova nomina• Partecipa ai CdC di stesura di PEI, fornendo collaborazione e consulenza per la redazione• Promuove e coordina percorsi formativi dei	2
--------------------------	--	---



	docenti per agevolare l'inserimento degli alunni • Effettua il monitoraggio di efficacia degli interventi realizzati	
Referente BES per adulti	Supporta studentesse e studenti in relazione alle problematiche rilevate.	1
Referente disagio/dispersione scolastica Tutoraggio	• Collabora con la funzione strumentale per la realizzazione di azioni volte a contrastare disagio e dispersione	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Tale cattedra, serve a realizzare progetti di inclusione, miglioramento delle attività didattiche, potenziamento nelle discipline Grafiche e pittoriche per gli alunni del biennio del liceo artistico e provvede attraverso lo svolgimento di progetti appositi a realizzare le mostre per il liceo artistico nonché alle attività pomeridiane di sportelli e laboratori ad uso degli studenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Supplenze brevi	1
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Tale cattedra serve a potenziare le discipline di indirizzo nel triennio del liceo artistico; organizza l'A.S.L., le mostre liceali e crea progetti e laboratori che vengono svolti nei pomeriggi di	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuola aperta.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Supplenze brevi

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tale cattedra è utilizzata in parte
sull'insegnamento della materia alternativa alla
ICR, in parte sulle supplenze brevi ed in parte sul
potenziamento del nuovo professionale SSAS
sulla discipline Metodologie Operative quale
strumento necessario per l'acquisizione di
tecniche di animazione con strumenti visivi e
grafici.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tale cattedra, di lingua Spagnola, è utilizzata in
parte sull'insegnamento per spezzare i gruppi
lingua di varie classi, in parte sull'insegnamento
della disciplina nella classe del Monoennio del
serale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

La cattedra di matematica è utilizzata in parte
sull'insegnamento, sdoppiando due classi
numerose in due sottoclassi con docenti diversi
(di cui uno è il docente di potenziamento), in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

parte sul potenziamento per la preparazione nelle classi seconde delle prove Invalsi, in parte sull'organizzazione delle stesse ed il potenziamento su sportelli pomeridiani per il recupero delle carenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

La cattedra è utilizzata in parte sull'insegnamento sdoppiando una classe numerosa in due sottoclassi di cui una l'insegnate è di tale cattedra, in parte sull'insegnamento al Monoennio del corso serale, in parte come organizzazione per progetti di ASL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La cattedra è utilizzata in parte sull'insegnamento nello sdoppiamento di una classe numerosa, in parte nell'insegnamento della discipline nella classe del Monoennio del serale, in parte sull'organizzazione di progetti sulla legalità (cittadinanza e costituzione), in parte come supporto all'ufficio di vicepresidenza.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Tale cattedra è utilizzata per il coordinamento e la progettazione di tutti i progetti artistici destinati sia al liceo artistico che all'indirizzo Turistico dell'Istituto Tecnico; vengono utilizzate le ore di potenziamento per le attività di sportelli pomeridiani e per i laboratori di scuola aperta, nonché per l'organizzazione ed il supporto dell'ufficio di vicepresidenza.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige il personale ATA. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Assicura l'unitarietà della gestione e la sua coerenza e funzionalità rispetto alle finalità e agli obiettivi posti dal Programma annuale delle Attività.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: • iscrizione degli alunni • procedure relative a: formazione delle classi, valutazioni quadrimestrali e finali, esami di idoneità e integrativi, Esami di Stato • rilascio (entro un massimo di 5 gg.) di certificazioni varie e di autorizzazioni, di pagelle e diplomi, nulla-osta trasferimenti, esoneri di educazione fisica • denunce infortuni • protocollo e archivio

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di: • stato giuridico del personale docente e ATA: ricostruzione delle carriere, certificazioni, pensionamenti, trasferimenti, graduatorie interne; individuazione dei supplenti e relativo contratto.

Ufficio amministrazione

Si occupa di: • gestione delle spese: richiesta preventivi, ordini di acquisto, emissione di mandati, liquidazione delle competenze fisse e accessorie al personale • stipula di contratti: di acquisto, di assicurazione, di manutenzione delle attrezzature, di prestazione d'opera; di convenzioni: con Enti privati, con gli Enti locali, con altre scuole



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=018766df6cd64c00ad69aa8a8ffb74cd

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gestione Integrata Processi Scuole (GIPS)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Teams for Steam

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Pez orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Pez inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Cipat

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PTP Ar.Co

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Re.Na.Tur

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituti Tecnici Economici settore Turismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Riscat

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: To.Re.S.S.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ipsecom

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Insieme



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Monoennio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PREMESSA

Il Piano triennale di formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con le scuole dell'ambito territoriale 11, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche in Inglese per il C.L.I.L.; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione; - la formazione dei non specializzati sul sostegno;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Titolo attività di formazione: Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica. LIVELLO BASE

Gli incontri di formazione interna sono dedicati alla conoscenza e applicazione delle funzioni offerte dal registro elettronico, dalle LIM e dalle Smart TV; alla presentazione e condivisione di buone pratiche metodologiche e innovative con l'ausilio delle TIC. La modalità di attuazione prevede l'intervento di esperti interni e/o esterni e l'attività di monitoraggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- La modalità di lavoro dei partecipanti alla formazione include sia la comunità di pratica, il workshop, il laboratorio e il social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica. LIVELLO AVANZATO



Gli incontri di formazione hanno i seguenti obiettivi: creazione di materiali digitali per il recupero e l'approfondimento (video lezioni, uso di app specifiche); conoscenza e applicazione di nuove piattaforme, app e metodologie dedicate; conoscenza e applicazione didattica dei libri digitali. La modalità di attuazione prevede l'intervento di esperti interni e/o esterni e l'attività di monitoraggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- La modalità di lavoro dei partecipanti alla formazione include sia la comunità di pratica, il workshop, il laboratorio e il social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI: USO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI INNOVATIVE

La nostra scuola rinnova continuamente la strumentazione e allestisce nuove aule laboratorio con dotazioni all'avanguardia. I corsi di di formazione vengono attivati per consentire ai docenti la conoscenza e l'uso di nuove tecnologie quali: gli smart screen, le stampanti 3D, le dotazioni per la realtà virtuale e la robotica educativa.

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE AMBITO 11

La nostra scuola partecipa alla definizione dei progetti di formazione che vengono inseriti tra quelli proposti dalla rete d'Ambito 11 Regione Toscana (di cui fa parte); propone corsi di formazione specifici secondo i bisogni emersi nella scuola e nel territorio. Tali corsi vengono erogati dalla scuola stessa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Modalità mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINGUE STRANIERE. **Formazione per disciplina**

Il corso è organizzato per disciplina nelle diverse lingue straniere. Nasce dal bisogno di aggiornamento e di condivisione di buone pratiche in ambito disciplinare, anche per il miglioramento dei risultati nel profitto degli alunni. I docenti si confrontano su valutazione, didattica per competenze e innovazione metodologica. I docenti dell'ambito disciplinare (lingua inglese, tedesco, francese, spagnolo, cinese) propongono il corso di formazione prevedendo anche la docenza di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti di Lingue straniere dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Comunità di pratiche, laboratori, workshop
Formazione di Scuola/Rete	L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11



Titolo attività di formazione: L'OFFICINA DELL'ALTERNANZA. Attuazione POR

L'alternanza scuola-lavoro è obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori ed è in linea con il principio della scuola aperta. La scuola è la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo la nostra scuola si apre al territorio e partecipa al progetto "Officina dell'alternanza" con capofila l'IIS Niccolini Palli, con cinque istituti scolastici della provincia livornese (Liceo Enriques Livorno, ITIS Galilei Livorno, IIS Vespucci Colombo Livorno, Liceo Fermi Cecina, ISIS Einaudi Ceccherelli Piombino), con Provincia di Livorno Sviluppo, Itinera Formazione, Itinera progetti e Ricerche soc. coop., Scuola Italiana Turismo, Simurg Ricerche, Polo Tecnologico di Navacchio, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Provincia di Livorno. Vengono sviluppate varie attività formative rivolte a docenti e alunni: formazione dei tutor scolastici ed aziendali, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'orientamento al lavoro e all'auto imprenditorialità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti, alunni, cittadini
Modalità di lavoro	• varie modalità
Formazione di Scuola/Rete	Programma Operativo Regionale (POR), del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Programma Operativo Regionale (POR), del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)



Titolo attività di formazione: ECONOMIA AZIENDALE.

Formazione per disciplina

Il corso è organizzato per disciplina. Nasce dal bisogno di aggiornamento e di condivisione di buone pratiche in ambito disciplinare, anche per il miglioramento dei risultati nel profitto degli alunni. I docenti si confrontano su valutazione, didattica per competenze e innovazione metodologica. La disciplina economia aziendale è fondamentale e portante nel nostro Istituto. I docenti dell'ambito disciplinare propongono il corso di formazione prevedendo anche la docenza di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto di questa disciplina

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche, laboratori, workshop

Formazione di Scuola/Rete

L'attività può essere proposta dalla scuola e/o dalle rete di ambito

Titolo attività di formazione: MATEMATICA. Formazione per disciplina

Il corso è organizzato per disciplina. Nasce dal bisogno di aggiornamento e di condivisione di buone pratiche in ambito disciplinare, anche per il miglioramento dei risultati nel profitto degli alunni, in particolare quelli relativi agli esiti delle prove INVALSI per il biennio. I docenti si confrontano su valutazione, didattica per competenze e innovazione metodologica. I docenti dell'ambito disciplinare propongono il corso di formazione prevedendo anche la docenza di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Modalità di lavoro

- Modalità miste

Formazione di Scuola/Rete

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Titolo attività di formazione: LINGUA ITALIANA. Formazione per disciplina

Il corso è organizzato per disciplina. Nasce dal bisogno di aggiornamento e di condivisione di buone pratiche in ambito disciplinare, anche per il miglioramento dei risultati nel profitto degli alunni, in particolare quelli relativi agli esiti delle prove INVALSI per il biennio. I docenti si confrontano su valutazione, didattica per competenze e innovazione metodologica. I docenti dell'ambito disciplinare propongono il corso di formazione prevedendo anche la docenza di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti della disciplina e delle discipline affini

Modalità di lavoro

- Workshop, comunità di pratiche, laboratori, social networking

Formazione di Scuola/Rete

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11



Titolo attività di formazione: INFORMATICA. Formazione per disciplina

Il corso è organizzato per disciplina. Nasce dal bisogno di aggiornamento e di condivisione di buone pratiche in ambito disciplinare, anche per il miglioramento dei risultati nel profitto degli alunni. I docenti si confrontano su valutazione, didattica per competenze e innovazione metodologica. I docenti dell'ambito disciplinare propongono il corso di formazione prevedendo anche la docenza di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto della disciplina e di quelle affini

Modalità di lavoro

- Laboratori, comunità di pratiche, modalità miste

Formazione di Scuola/Rete

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Titolo attività di formazione: SCIENZE, GEOGRAFIA. Formazione per discipline

Il corso è organizzato per disciplina. Nasce dal bisogno di aggiornamento e di condivisione di buone



pratiche in ambito disciplinare, anche per il miglioramento dei risultati nel profitto degli alunni. I docenti si confrontano su valutazione, didattica per competenze e innovazione metodologica. I docenti dell'ambito disciplinare propongono il corso di formazione prevedendo anche la docenza di formatori esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti della disciplina e delle discipline affini

Modalità di lavoro

• Modalità mista

Formazione di Scuola/Rete

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione può essere proposta sia dalla nostra scuola che dalla rete di Ambito 11

Approfondimento

Attraverso l'ultimo Questionario Bisogni Formativi Docenti somministrato agli insegnanti sono stati analizzati i loro bisogni e disponibilità a partecipare agli incontri di formazione interna. I docenti neo-assunti che insegnano per la prima volta nella nostra scuola hanno manifestato il bisogno di conoscere e sperimentare le possibilità offerte dal registro elettronico. In particolare i docenti facenti parte dei consigli delle classi 2.0 hanno espresso il bisogno di confronto con i colleghi più esperti. E' necessario quindi offrire la possibilità di formazione interna, sia per promuovere e potenziare la conoscenza di base degli strumenti digitali sia per aumentare il numero dei docenti coinvolti nell'innovazione metodologica che si accompagna all'uso delle TIC. Un gruppo di docenti di diverse discipline si è dichiarato disponibile alla creazione e condivisione di materiali originali per il recupero e l'approfondimento; in particolare per matematica e italiano.



Piano di formazione del personale ATA

Riorganizzazione degli uffici di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Corso rivolto a tutto il personale amministrativo compreso il DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa "Vespucci"

Dematerializzazione e gestione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Corso rivolto a tutto il personale amministrativo compreso il DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa "Vespucci"